



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008·2009

FACOLTÀ DI ECONOMIA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IMPRENDITORIALITÀ ED INNOVAZIONE

Indice

Saluti del Rettore	.5
Presentazione unimol	.7
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	.8
Le nostre sedi	.9
Unimol on line	.10
Organizzazione generale	.12
Regolamento didattico di ateneo	.15
Calendario accademico 2008 - 2009	.15
Le strutture	.18
Diritto allo studio	.21
Lo studente al centro dell'università	.22
Servizi agli studenti	.24
Informazioni generali per gli studenti	.26
Strutture e servizi di supporto alla didattica	.28
Attività culturali, ricreative e sportive	.30
La Facoltà di Economia	.35
Informazioni sulla Facoltà	.35
Il corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (ex d.m. 270/2004)	.42
Organizzazione	.42
Articolazione in curricula	.42
Ammissione	.42
Obiettivi formativi	.43
Profili e sbocchi professionali	.45
Piano degli studi (immatricolati nell'A.A. 2008-2009)	.46
Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti	.47
Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nella Facoltà di Economia nell'A.A. 2008/2009	.51
Insegnamenti attivati nell'Anno Accademico 2008/2009	.52
Elenco programmi 1° anno	.53
Diritto tributario	.54
Economia dell'ambiente	.55
Imprenditorialità e piccola impresa	.56
Pianificazione strategica e controllo direzionale	.57
Sistemi di gestione e certificazione ambientale	.58
Elenco programmi 2° anno	.60
Comportamento organizzativo e processi di gruppo	.61
Diritto tributario	.62
Diritto tributario	.64
Diritto tributario	.65
Finanza aziendale	.66
Imprenditorialità e piccola impresa	.68

Informatica II	69
Matematica finanziaria	71
Organizzazione delle aziende commerciali	72
Pianificazione strategica e controllo direzionale	73
Sociologia delle comunicazioni di massa	74
Sociologia delle comunicazioni di massa	75
Sociologia delle comunicazioni di massa	76
Storia dell'Industria	77
Strategia e politica aziendale	78
Insegnamenti a scelta libera sede di Campobasso	79
Cultura e lingua cinese	80
Diritto delle imprese in crisi	82
Diritto dell'informatica	83
Diritto europeo della concorrenza	84
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	85
Economia e sociologia delle aziende agro-alimentari	86
Economia regionale	87
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione	88
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)	89
Organizzazione del lavoro	90
Principi contabili	91
Procedura amministrativa	92
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	93
Risorse energetiche ed ambientali	94
Sociologia delle relazioni etniche	96
Storia economica	97
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita	98
Insegnamenti a scelta libera sede di Isernia	99
Diritto del lavoro	100
Diritti fondamentali europei	101
Diritto parlamentare italiano e comparato	102
Etica sociale	103
Filosofia della politica	104
Sistemi tributari europei	105
Sociologia dell'organizzazione	106
Storia del Mezzogiorno nell'Italia unita	107
Storia dei Sistemi politici europei	108
Insegnamenti a scelta libera sede di Termoli	109
Cinema fotografia televisione	110
Economia ambientale	111
Lingua Spagnola	112
Sociologia dell'ambiente e del Territorio	114
Storia del patrimonio industriale	115
Strategie d'impresa	116

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

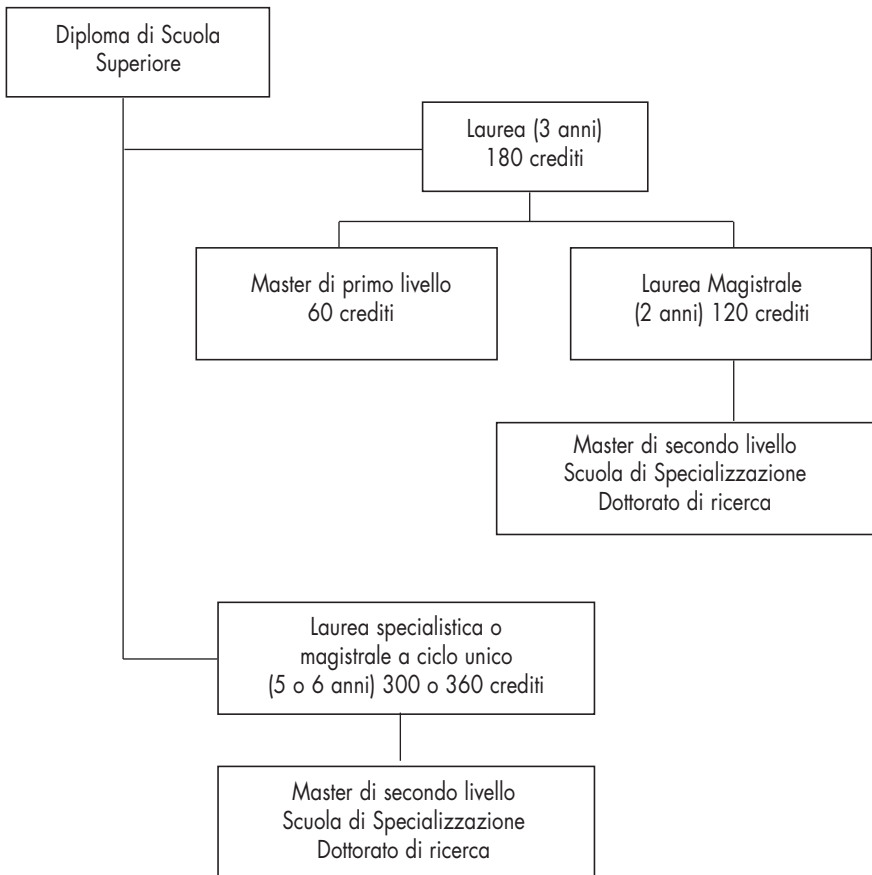
Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

LA SCELTA, LE FACOLTÁ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello. Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie
Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di laurea in Scienze Turistiche sede
Termoli
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 - tel. 0874 404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di laurea in Lettere sede Isernia
Corso di laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

* Le attività didattiche si svolgeranno in videoconferenza per gli studenti della sede di Termoli.

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdesk3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (venerdì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento

30 agosto 2008	delle tasse e dei contributi universitari. Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
1° ottobre 2008*	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Largo Martiri delle Foibe (Piazza S. Antonio), è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Un ulteriore risorsa è localizzata presso la sede di Via Duca degli Abruzzi. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@animol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- * **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- * **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE**

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1^a Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fittiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegee.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

La Facoltà di Economia

Informazioni sulla Facoltà

Denominazione: Facoltà di Economia

Indirizzo: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web: http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=17

Sede di Isernia

Indirizzo: via De Gasperi – Paolazzo Orlando, 86170 Isernia

Sede di Termoli

Indirizzo: via Duca degli Abruzzi, 86039 Termoli

La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise, istituita nel 1984, ha sviluppato e consolidato negli anni la sua offerta didattica in una molteplicità di corsi di studio localizzati nelle tre sedi regionali di Campobasso, Isernia e Termoli.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D. M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 saranno attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, mentre sarà garantita la prosecuzione dei corsi esistenti (di laurea e di laurea specialistica) nella loro formulazione originaria (D. M. n. 509 del 1999) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

I corsi di studio di nuova formulazione (per i quali nell'Anno Accademico 2008/2009 sono attivati i primi anni) sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia aziendale (classe L 18): Indirizzi Management, Quantitativo per le decisioni aziendali ed Economico Finanziario con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe L 39) con sede a Campobasso
- Scienze della politica e dell'amministrazione (classi L36 e L16): indirizzi in Scienze politiche e Scienze dell'amministrazione con sede ad Isernia (corso interclasse e interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Scienze turistiche (classe L 15): Indirizzi Turismo e Territorio ed Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Imprenditorialità e Innovazione (classe LM 77) con sede a Campobasso
- Servizio sociale e politiche sociali (classe LM 87) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e di governo (classe LM 62): Indirizzi Scienze politiche e Scienze di governo con sede a Isernia (corso interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Archeologia, Beni culturali e turismo (classi LM-2 e LM 49) con sedi a Termoli ed Isernia (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Scienze Umane e Sociali)

I corsi di studio di precedente formulazione (per i quali nell'Anno Accademico 2008/2009 sono attivati gli anni successivi al primo) sono:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia aziendale (classe 17): Indirizzi Economico Gestionale, Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative con sede a Campobasso e Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli
- Statistica e informatica per le aziende (classe 37) con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe 6) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15) Indirizzi Politico istituzionale, Cooperazione internazionale e sviluppo con sede ad Isernia
- Scienze Turistiche (classe 39) con sede a Termoli

Corsi di Laurea Specialistica (due anni):

- Imprenditorialità e Innovazione (classe 84/S): Indirizzi Economico Gestionale, Assicurativo-Previdenziale, Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative, Economia delle imprese turistiche con sede a Campobasso
- Programmazione e gestione delle politiche e sei servizi sociali (classe 57/S) con sede a Campobasso
- Scienze politiche europee e internazionali (classe 70/S): Indirizzi Politico istituzionale e giuridico e Cooperazione internazionale e sviluppo metodologico con sede ad Isernia
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici (classe 55/S) con sede a Termoli.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso:

Denominazione		Posti
Aula "200 posti" - A. Genovesi	(terzo piano)	206
Aula "160 posti" - F. Modigliani	(terzo piano)	160
Aula "S" - P. Giannone	(terzo piano)	62
Aula "T" - L. Pacioli	(quarto piano)	25
Aula "U" - W. Pareto	(quarto piano)	25
Aula "V" - G. B. Vico	(quarto piano)	25
Aula "Z" - J. M. Keynes	(quarto piano)	25
Aula "Ec. Agraria" - P. Sraffa	(quarto piano)	25
Aula "SCUOLA" - G. Fortunato jr.	(quarto piano)	15
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30

Sede di Isernia:

Denominazione	Posti	
Aula "A" M. K. Gandhi	(piano terra)	50
Aula "B" L. Einaudi	(piano terra)	42
Aula "C" M. L. King	(primo piano)	92
Aula "D" N. Machiavelli	(primo piano)	64
Aula "E" E. Rossi	(primo piano)	28
Aula "F" K. Adenauer	(secondo piano)	56
Aula "G" J. J. Rousseau	(secondo piano)	32
Aula Informatica	(piano terra)	9

Sede di Termoli:

Denominazione	Posti	
Aula "Adriatico	(piano terra)	120
Aula "A" S. Nicola (isola di)	(piano seminterrato)	50
Aula "B" Caprara (isola di)	(piano seminterrato)	22
Aula "E" F. Magellano	(primo piano)	25
Aula "C" Trabucco	(piano primo)	18
Aula "Marco Polo"	(primo piano)	56
Aula "X" Cretaccio (isola di)	(piano seminterrato)	30
Aula "Y" S. Domino (isola di)	(piano seminterrato)	28
Aula "Amerigo Vespucci"	(primo piano)	60

Sono Organi della Facoltà:

il Preside (Prof. Ennio Badolati: badolati@unimol. it)

il Consiglio così composto:

Nome e Cognome:

Ennio BADOLATI (Preside)
Massimo BAGARANI
Davide BARBA
Letizia BINDI
Giuliana BIRINDELLI
Michele Samuele BORGIA
Antonella CAMPANA
Giovanni CANNATA
Hilde CAROLI CASAVOLA
Fausto CAVALLARO
Giovanni CERCHIA
Marco CENTONI
Alessandro CIOFFI
Cinzia DATO
Francesco D'AYALA VALAVA
Vittorio DE MARCO
Paolo de VITA (vice-Preside)
Maria Beatrice DELI
Nicola DE MARINIS
Mario DI TRAGLIA
Rosa Maria FANELLI
Elena Amalia FERIOLI
Antonio FICI
Francesco FIMMANO'
Maria Bonaventura FORLEO
Massimo FRANCO
Luciana FRANGIONI
Maria GIAGNACOVO
Sergio GINEBRI
Stefania GIOVA
Daniela GRIGNOLI
Elisabetta HORVATH
Angelo LOMBARI
Federico LUCARINI
Claudio LUPI
Elena MAGGI
Carlo MARI

Nome e cognome:

Angela MARIANI
Luigi MASTRONARDI
Monica MEINI
Antonio MINGUZZI
Michele MODINA
Luigi MONTELLA
Luca MUSCARA'
Matteo Luigi NAPOLITANO
Lorenzo Federico PACE
Giuseppe PARDINI
Roberto PARISI
Rossano PAZZAGLI
Federico PERNAZZA
Silvia PICCININI
Paolo PIZZUTI
Alberto Franco POZZOLO
Cristiana PUGLIESE
Fiammetta SALMONI
Claudia SALVATORE
Claudio STRUZZOLINO
Alberto TAROZZI
Cecilia TOMASSINI
Alberto VESPAZIANI
Simonetta ZAMPARELLI
Ilaria ZILLI
Rappresentante del personale tecnico Amministrativo:
Piero TULLO
Rappresentanti degli studenti:
Leonardo BUONSIGNORE
Carlo DE MARTINO
Roberta DI CRISTINZI
Giampaolo GATTI
Miriam IZZI
Marilena LERRA
Alessandro SPENSIERI
Francesca STINZIANI

Segreteria di Facoltà: Sede di Campobasso
Sig. Piero Tullio: pierotullo@unimol. it
Sig. ra Gabriella Giordano: gabgiordano@unimol. it
Tel: 0874 – 404360-404359

Sede di Isernia
Sig. Pancrazio Cambria: cambria@unimol. it
Tel: 0865- 4789828

Sede di Termoli
Sig. Giulio Del Zoppo: delzoppo@unimol. it
Tel. 0874 – 404802

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/> consultabile dal sito www.unimol.it e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (articolato su due semestri) e può articolarsi in "moduli" ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà di Economia nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una "Aula Virtuale", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito www.unimol.it. In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche situate al primo piano della sede di Campobasso e nelle sedi di Isernia e Termoli, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

Calendario Accademico

L'Anno Accademico 2008-09 avrà inizio il 1° ottobre 2008 e terminerà il 30 settembre 2009. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2008 al 24 gennaio 2009 e dal 2 marzo 2009 al 6 giugno 2009 con lezioni tenute dal lunedì al sabato.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 24 gennaio 2009 – 28 febbraio 2009; 8 giugno 2009 – 25 luglio 2009; settembre 2009 e dicembre 2009.

Test di ingresso

Per il prossimo Anno Accademico 2008/2009, saranno organizzate una o più sessioni di **test di verifica iniziale** *obbligatori ma non selettivi* per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ciascuno studente, all'atto dell'immatricolazione all'A. A. 2008/2009, sarà *automaticamente iscritto* anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso la sede di Campobasso. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziati ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Facoltà: Prof. Michele Samuele Borgia: borgia@unimol. it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari
- introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.)
- sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Facoltà: Matteo Luigi Napolitano: matteo.napolitano@unimol. it)

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e Tirocini

(Comitato di Facoltà: Prof. ri Michele Samuele Borgia, Riccardo Tiscini, Matteo Luigi Napolitano)
I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante del percorso formativo (tirocini), in altri costituiscono attività formativa facoltativa (stage) e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea o del Regolamento per gli Stage e Tirocini della Facoltà di Economia.

Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria di Facoltà mediante presentazione del "Modulo di Candidatura" (al quale va allegato il certificato degli esami sostenuti e/o la fotocopia firmata del libretto universitario) e due copie del "Progetto Formativo" firmate in originale (allegando ad una copia l'informativa sulla privacy). Tutti i moduli possono essere ritirati presso la Segreteria di Presidenza (Sig. ra Gabriella Giordano).

Il corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione (ex d.m. 270/2004)

Denominazione, indirizzo e sito web

Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione

Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=17

Classe: LM-77 Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Economico Aziendali

Titolo rilasciato: Laurea magistrale (LM)

Parere delle parti sociali: Hanno espresso parere positivo in data 10 dicembre 2007 in occasione della V conferenza programmatica di Ateneo.

Previsione dell'utenza sostenibile: 100 studenti

Organizzazione

Presidente del Corso di Laurea: Prof. Paolo de Vita: devita@unimol.it

Consiglio del CdS: Proff. Fausto Cavallaro, Francesco D'Ayala Valva, Paolo de Vita, Maria Bonaventura Forleo, Michele Modina, Claudio Struzzolino, Ilaria Zilli; i rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo sono da eleggere.

Referenti del CdS. Proff. Paolo de Vita: devita@unimol.it, Prof. Ilaria Zilli: zilli@unimol.it, Prof. Claudio Struzzolino: struzzolino@unimol.it

Articolazione in curricula

Il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione è strutturato in un curriculum unico.

Ammissione

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione sono richieste le conoscenze minime acquisite in corsi di laurea triennali di carattere aziendalistico, segnatamente rientranti nella classe di laurea L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, DM 270/04 (corrispondente alla classe di laurea L-17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale DM 509/99). I laureati in possesso di tale diploma di laurea possono accedere senza alcun vincolo o limitazione al corso di laurea magistrale.

2. Inoltre è possibile l'accesso ai laureati in possesso di diploma di laurea triennale acquisita nelle seguenti classi di laurea:

L-15 Scienze del Turismo (ex 39 Scienze del Turismo);

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione (ex 19 Scienze dell'Amministrazione);

L-33 Scienze economiche (ex 28 Scienze economiche);

L-41 Statistica (ex 37 Scienze statistiche)

purchè abbiano acquisito un numero minimo di crediti nei seguenti gruppi di settori scientifico disciplinari

- 40 CFU all'interno dei SSD: SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11;
- 15 CFU all'interno dei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/04;
- 5 CFU relativi ad elementi di informatica;
- 6 CFU relativi alle conoscenze linguistiche.

3. Ai sensi dell'art. 6 c.2 del D.M. 270/04, oltre ai requisiti curriculari d'accesso di cui sopra, limitatamente agli studenti con votazione di laurea triennale uguale o inferiore a 100/110 l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata prima dell'inizio delle attività didattiche del primo anno mediante una prova scritta di accertamento incentrata sulle conoscenze della lingua italiana, degli elementi quantitativi, di cultura generale. In tal caso all'accertamento segue una valutazione che, se insufficiente, richiede una successiva verifica da effettuarsi entro il primo anno accademico e previa la partecipazione alle eventuali attività didattiche appositamente organizzate dall'Ateneo, il cui mancato superamento non consente l'ulteriore prosecuzione degli studi.

Obiettivi formativi

La Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione è orientata ad approfondire le tematiche connesse ai processi di creazione e sviluppo di nuove imprese ed ai progetti di cambiamento e innovazione gestionale ed organizzativa nei settori della produzione manifatturiera e dei servizi. Il percorso curricolare intende trasferire conoscenze e competenze inerenti all'analisi e all'interpretazione dei processi decisionali aziendali, soffermandosi sulle problematiche della progettazione, implementazione e valutazione delle iniziative imprenditoriali e di innovazione nei settori della produzione e dei servizi.

I contenuti del corso sono modellati intorno ad una visione interdisciplinare ed articolata del fenomeno imprenditoriale e dell'innovazione, sia in chiave di processi gestionali interni al contesto di impresa, sia di confronto e collegamento con i sistemi esterni che ne condizionano l'attuazione. L'approfondimento delle discipline aziendali (nel campo dell'analisi dei costi, della pianificazione strategica, della finanza aziendale, del comportamento organizzativo, della gestione e certificazione ambientale) - insieme a quelle economiche (economia dell'innovazione e storia dei processi di innovazione economica), giuridiche (tematiche tributaristiche e di diritto del lavoro) e quantitative (strumenti statistici per l'analisi delle decisioni), mira a trasferire conoscenze e competenze utili allo sviluppo dell'attività di business planning essenziale per orientare i processi di creazione e innovazione imprenditoriale, nonché di quelle richieste nelle fasi di avvio, sviluppo e gestione corrente delle iniziative imprenditoriali.

Il percorso curricolare si integra con approfondimenti linguistici specificamente ritagliati per l'ambiente aziendale.

I risultati di apprendimento attesi – qui espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art 3, comma 7)- sono articolati come segue e costituiscono requisiti essenziali per il conferimento del titolo finale di secondo ciclo in termini di conoscenze, capacità e abilità conseguite durante il percorso curricolare.

1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Estensione e rafforzamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite nel primo ciclo di studi in ordine ai processi di gestione dell'impresa - sia nella dimensione sistemica generale sia in quella funzionale - tali da consentire una buona capacità di elaborazione e applicazione originale, anche all'interno di contesti di ricerca. Particolare enfasi a riguardo viene attribuita alla conoscenza delle tecniche di analisi contabile-gestionale ed organizzativa, a quelle dell'elaborazione statistica avanzata in ambiente aziendale, nonché a quelle più generali di contesto economico- sociale e giuridico. economico, sociale e giuridico. Il conseguimento dei risultati di conoscenza e comprensione è reso possibile attraverso l'utilizzo di modalità didattiche di tipo tradizionale (lezioni con supporti visivi ed audiovisivi) integrate da incontri individuali e di gruppo, programmati o su richiesta. Le basi bibliografiche, opportunamente tarate in funzione della tipologia delle singole discipline e dell'impegno di studio previsto (CFU), possono essere ampliate con l'impiego di materiale integrativo cartaceo (dispense, articoli di approfondimento) o informatico disponibile di norma nell'"aula virtuale" del singolo docente. La verifica del conseguimento dei risultati è effettuata mediante prove in itinere e prova finale (esame).Le caratteristiche della prova finale (tesi di laurea), basata su un progetto di ricerca originale nella strutturazione e nello sviluppo dei contenuti, mirano a consolidare il raggiungimento degli obiettivi di acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione della disciplina oggetto della dissertazione e delle interrelazioni con taluni degli ambiti disciplinari contemplati nel percorso curricolare.

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

Capacità di applicare le conoscenze, capacità di comprensione ed abilità di problem solving a tematiche tipiche del campo di studi aziendalistici, ma anche inserite in contesti più ampi ad esso connessi (realtà interdisciplinari o intersettoriali, connessioni reticolari di collaborazione, ecc.). Tale dimensione del profilo in uscita viene curata attraverso attività a carattere applicativo sviluppate in particolare sia nelle discipline aziendalistiche (analisi dei costi, valutazioni di fattibilità strategica e finanziaria, diagnosi organizzativa), sia in altri ambiti disciplinari come quello dell'innovazione dei processi economici, quello linguistico-espressivo e quello informatico applicativo. Le capacità applicative vengono sviluppate ricorrendo a modalità e strumenti didattici centrati sull'aggancio con le basi teoriche fornite, sulla capacità di analisi di contesto, di ricerca e valutazione delle informazioni, di ricerca delle strategie risolutive. Le metodologie didattiche privilegiano in questo caso i momenti di esercitazione applicativa in aula, le discussioni di casi di studio (individuali e/o di gruppo), il role playing, le realizzazioni di project-work mirati. La valutazione del raggiungimento di tali risultati tiene conto della discussione ed argomentazione delle soluzioni e delle proposte progettuali, svolte in itinere ed in sede di esame di profitto; rientra in questo specifico ambito anche la valutazione di esperienze personali acquisite in sede di attività integrative (es. stage non curricolari), volte soprattutto a rafforzare la sfera applicativa. Nel campo linguistico ed informatico, le tematiche applicative sono trattate in sede di esercitazioni ed attività di laboratorio con verifiche in itinere e finali.

3) Autonomia di giudizio (making judgements): Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per gestire, sulla base di data set informativi definiti e relativamente completi, problemi complessi (di natura imprenditoriale e/o manageriale), per esprimere valutazioni e giudizi di

carattere specialistico (analisi di settori economici, diagnosi aziendali, valutazione di situazioni di contesto, studi di fattibilità economica) e sviluppare processi decisionali (pianificazione, monitoraggio, interventi correttivi, soluzioni di coordinamento, ecc.), integrandole anche con proprie riflessioni di portata più ampia (tematiche inerenti alla responsabilità sociale di impresa, al business ethics, ecc.). A tale riguardo emergono i contributi offerti sia dalle tematiche di pianificazione e business planning imprenditoriale, con particolare riguardo alla dimensione multidisciplinare delle tematiche comprese, sia a quelle relative alle problematiche ambientali, tributaristiche e di innovazione tecnologica. La capacità di riflessione ed interpretazione personale viene supportata, sia in sede di impianto didattico delle singole discipline, sia in sede di elaborazione della tesi di laurea, da metodologie e strumenti didattici orientati alla ricerca, alla elaborazione ed al confronto fra soluzioni alternative a problemi di medio-alta complessità (valutazione delle informazioni, scelta di metodologie di analisi e di decisione, valutazioni di efficacia ed efficienza) per le quali sono richieste e valutate in particolare le capacità di lettura critica e sviluppo di contributi interpretativi individuali.

4) Abilità comunicative (communication skills): Capacità e abilità di comunicazione dei contenuti delle proprie idee e progetti di lavoro, sia sul piano della correttezza, chiarezza e proprietà di linguaggio, sia su quello della argomentazione, della connessione logica e della strutturazione del discorso, allo scopo di garantire livelli adeguati di efficacia verso interlocutori specialisti (contesti manageriali-imprenditoriali) e non specialisti (interlocutori della sfera pubblica e privata, mezzi di comunicazione di massa, professionisti di matrice non aziendale). Tali abilità sono orientate sia ai momenti comunicativi interpersonali verbali-oralì sia a quelli in forma scritta, anche in relazione alle differenti tipologie di pubblici di riferimento. Particolare attenzione viene attribuita alla comunicazione in lingua straniera, nonché a forme innovative basate sull'impiego della tecnologia ICT, specificamente orientata alle tematiche di matrice manageriale.

5) Capacità di apprendimento (learning skills): Capacità di apprendimento contestualizzato, arricchito da competenze diagnostiche spendibili in contesti analoghi o diversi, che consenta loro di proseguire gli studi su livelli successivi (terzo ciclo) che richiedono più forte impegno auto-diretto od autonomo. Tali capacità sono acquisite e rafforzate sia nell'esperienza di studio relativo alle discipline curriculari (anche in sede di sviluppo di project-work individuali e di gruppo e di momenti di approfondimento auto-diretti), sia e soprattutto in sede di elaborazione del progetto di tesi di laurea, la cui valenza principale è orientata appunto a valorizzare o rafforzare la capacità di organizzare con buona dose di autonomia il proprio itinerario di ricerca e di saper orientare il percorso di apprendimento sulla base di scelte ragionate e finalizzate.

Profili e sbocchi professionali

La Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione forma operatori orientati sia a sviluppare iniziative imprenditoriali in proprio, sia ad inserirsi a livello di responsabilità funzionale all'interno di organizzazioni economiche private. Sbocco preferenziale è inoltre quello relativo alle organizzazioni private (società di consulenza direzionale, istituzioni finanziarie) nel ruolo di valutatore di progetti di innovazione imprenditoriale e pubbliche (agenzie di sviluppo e del partenariato

locale, ecc.). La laurea specialistica consente infine di conseguire l'abilitazione per l'esercizio della professione di dottore commercialista e la possibilità di partecipare alle selezioni per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca universitari e master di secondo livello in ambito aziendalistico.

A titolo esemplificativo, il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione prepara alle seguenti categorie professionali (tra parentesi i rispettivi codici adottati dall'ISTAT):

Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione (cod. 272) nelle aree amministrativa ed organizzativa; Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (cod. 303) nelle aree produttiva, amministrativa, dell'organizzazione; Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione (cod. 387), come analisti delle mansioni, responsabile dei rapporti di lavoro e sindacali, consulenti aziendali; Specialisti in scienze economiche (cod. 387) come analisti e consulenti di organizzazione e di gestione aziendale, analisti finanziari, esperti di creazione d'impresa, esperti di strategia; Ricercatori e tecnici laureati (cod. 703); Specialisti in contabilità e problemi finanziari (cod. 327) come commercialisti, consulenti fiscali, analisti contabili; Specialisti nei rapporti con il mercato (cod. 340) come esperti di analisi di mercato, consulenti commerciali, ricercatori di mercato.

Piano degli studi (immatricolati nell'A.A. 2008-2009)

I Anno	SSD	CFU	
Imprenditorialità e piccola impresa			
OPPURE Pianificazione strategica e controllo direzionale	SECS-P/08	9	Caratterizzante
Economia dell'ambiente	AGR/01	9	Affine
Sistemi di gestione e certificazione ambientale	SECS-P/13	9	Caratterizzante
Diritto tributario	IUS/12	9	Caratterizzante
Economia dell'innovazione	SECS-P/06	9	Caratterizzante
Business English	L-LIN/12	6	Affine
A scelta dello studente		9	
		60	
II Anno	SSD	CFU	
Finanza aziendale OPPURE Corporate and investment banking	SECS-P/09 o SECS-P/11	9	Caratterizzante
Organizzazione e management dei sistemi distributivi OPPURE Comportamento organizzativo e processi di gruppo	SECS-P/10	9	Caratterizzante
Analisi dei costi e sistemi di budgeting	SECS-P/07	9	Caratterizzante
Statistica aziendale	SECS-S/03	9	Caratterizzante
Storia dell'impresa	SECS-P/12	6	
Tesi di laurea		18	
		60	

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

E' prevista la possibilità di acquisire crediti formativi agli studenti che svolgano attività di stage (non obbligatorio) presso aziende e istituzioni pubbliche, sulla base di convenzioni con l'Università degli Studi del Molise.

Non sono previste ulteriori forme di riconoscimento di crediti formativi.

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità; il passaggio all'anno successivo al primo non è sottoposto a vincoli.

Crediti liberi

Per Crediti liberi (attività a scelta dello studente) debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire mediante scelta libera ed autonoma tra le seguenti attività formative:

1. Esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri corsi di laurea e/o di studi della Facoltà di Economia o di altre Facoltà dell'Università degli Studi del Molise per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;
2. Esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri corsi di laurea e/o di studi di altri Atenei italiani e/o esteri per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;
3. Partecipazione a stage formativi, scuole estive e simili per i quali sia previsto un accertamento di merito con giudizio adeguatamente documentato da sottoporre a riconoscimento del Consiglio di Corso di Studio ed in ottemperanza ad eventuali appositi Regolamenti di Ateneo o di Facoltà.

Prova finale

Il titolo di studio (laurea magistrale) è conseguito a seguito di esame di laurea consistente nella discussione davanti ad una Commissione di una tesi di laurea elaborata in forma scritta sotto la guida di un relatore, e afferente ad una disciplina rientrante nel piano di studio del candidato ex D.M. n. 270/2004 (immatricolati nell'A.A. 2008/2009), secondo le procedure e i criteri di valutazione definiti in apposito regolamento della Facoltà di Economia. Il progetto di ricerca e le modalità espositive devono mostrare capacità di acquisizione di informazioni e riferimenti teorici, di elaborazione di un percorso originale nella strutturazione e nell'argomentazione dei contenuti, autonomia e originalità dei giudizi, capacità comunicativa e proprietà di linguaggio.

Offerta didattica A.A. 2008/2009

Nell'Anno Accademico 2008/2009 saranno attivati il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione secondo la nuova formulazione ex D.M. n. 270/2004, ed il secondo anno del Corso di Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione secondo la precedente formulazione ex D.M. 509/99.

Pertanto l'offerta formativa è composta come segue.

Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e innovazione nuova formulazione ex D.M. n. 270/2004 (immatricolati nell'A.A. 2008/2009)

Nella nuova formulazione, il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione prevede l'attivazione del primo anno di corso.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN IMPRENDITORIALITÀ E INNOVAZIONE (EX. D.M. 270/2004)

Immatricolati nell'A.A. 2008/2009

1° Anno

Imprenditorialità e piccola impresa OPPURE	SECS-P/08		M. MODINA
Pianificazione strategica e controllo direzionale		9	S. ZAMPARELLI
Economia dell'ambiente	AGR/01	9	M. B. FORLEO
Sistemi di gestione e certificazione ambientale	SECS-P/13	9	F. CAVALLARO
Diritto tributario	IUS/12	9	F. D'AYALA VALVA
Economia dell'innovazione	SECS-P/06	9	F. COBIS
Business English	L-LIN/12	6	DA DEFINIRE
A scelta dello studente		9	
		60	

**Corso di laurea Specialistica in Imprenditorialità e
Innovazione – precedente formulazione ex D.M. 509/99
(immatricolati nell’A.A. 2007/2008)**

Gli studenti immatricolati nell’Anno Accademico 2007/2008 seguiranno il loro percorso formativo secondo la precedente formulazione, che prevedeva quattro indirizzi differenziati.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN IMPRENDITORIALITA’ E
INNOVAZIONE (Classe 84/S)**

**Indirizzo: Economico Gestionale
2° Anno**

Strategia e politica aziendale	SECS-P/07	9	C. STRUZZOLINO
Imprenditorialità e piccola impresa in alternativa:			M. MODINA
Pianificazione strategica e controllo direzionale	SECS-P/08	6	S. ZAMPARELLI
Diritto tributario	IUS/12	6	F. D’AYALA VALVA
Storia dell’industria	SECS-P/12	6	I. ZILLI
Sociologia delle comunicazioni di massa	SPS/08	3	E. DE BLASIO
Informatica II	INF/01	5	A. MUCCIACCIO
A scelta dello studente		9	
Tesi di laurea		16	

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN IMPRENDITORIALITA’
E INNOVAZIONE**

**Indirizzo: Assicurativo Previdenziale
2° Anno**

Strategia e politica aziendale	SECS-P/07	9	C. STRUZZOLINO
Economia dell’innovazione	SECS-P/06	6	F. COBIS
Diritto tributario	IUS/12	9	F. D’AYALA VALVA
Storia dell’industria	SECS-P/12	6	I. ZILLI
Sociologia delle comunicazioni di massa	SPS/08	9	E. DE BLASIO
Informatica II	INF/01	5	A. MUCCIACCIO
Tesi di laurea		16	

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN IMPRENDITORIALITA' E INNOVAZIONE

**Indirizzo: Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative:
2° Anno**

Strategia e politica aziendale	SECS-P/07	9	C. STRUZZOLINO
Finanza aziendale	SECS-P/09	9	M. MODINA
Statistica aziendale e analisi di mercato	SECS-S/03	9	M. CENTONI
Storia dell'industria	SECS-P/12	6	I. ZILLI
Sociologia delle comunicazioni di massa	SPS/08	6	E. DE BLASIO
Informatica II	INF/01	5	A. MUCCIACCIO
Tesi di laurea		16	

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN IMPRENDITORIALITA' E INNOVAZIONE

**Indirizzo: Economia delle Imprese Turistiche:
2° Anno**

Strategia e politica aziendale	SECS-P/07	9	C. STRUZZOLINO
Organizzazione delle aziende commerciali			P. DE VITA
in alternativa:			
Comportamento organizzativo e processi di gruppo	SECS-P/10	9	M. FRANCO
Imprenditorialità e piccola impresa			M. MODINA
in alternativa:			
Pianificazione strategica e controllo direzionale	SECS-P/08	6	S. ZAMPARELLI
Diritto tributario	IUS/12	6	F. D'AYALA VALVA
Matematica finanziaria	SECS-S/06	9	S. TRETOLA
Informatica II	INF/01	5	A. MUCCIACCIO
Tesi di laurea		16	

Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2008/2009

Sede di Campobasso:	SSD:	Ore:	Docenti:
Cultura e lingua e cinese	L-OR/21	36	L. CESARINO
Diritto delle imprese in crisi	IUS/04	18	F. FIMMANO'
Diritto dell'informatica	IUS/01	54	S. GIOVA
Diritto europeo della concorrenza	IUS/14	36	L. F. PACE
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	36	P. SABELLA
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari	AGR/01	36	R. M. FANELLI
Economia regionale	SECS-P/02	36	M. BAGARANI
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione	IUS/01	36	S. PICCININI
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)	SECS-P/07	36	S. ANGELONI
Organizzazione del lavoro	SECS-P/10	54	G. ANTONELLI
Principi contabili	SECS-P/07	54	M. S. BORGIA
Procedura amministrativa	IUS/09	36	F. BOCCHINI
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	24	P. COLLODI
Risorse energetiche e ambientali	SECS-P/13	36	F. CAVALLARO
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	24	A. TAROZZI
Storia economica	SECS-P/12	24	M. GIAGNACOVO
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita	SECS-S/06	36	A. CAMPANA
Sede di Isernia:			
Diritto del lavoro	IUS/07	36	N. DE MARINIS
Diritti fondamentali europei	IUS/21	36	A. VESPAZIANI
Diritto parlamentare italiano e comparato	IUS/08	36	A. DI CAPUA
Etica sociale	M-FIL/03	36	R. PEZZIMENTI
Filosofia della politica	SPS/01	36	R. PEZZIMENTI
Sistemi tributari europei	IUS/12	36	F. D'AYALA VALVA
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	36	C. PETRARCA
Storia del Mezzogiorno	M-STO/04	36	G. CERCHIA
Storia dei sistemi politici europei	M-STO/04	36	G. PARDINI
Sede di Termoli:			
Cinema, fotografia e televisione	L-ART/06	36	M. PETESCIA
Economia ambientale	AGR/01	36	L. MASTRONARDI
Lingua spagnola	L-LIN/07	54	N. M. RAMOS GONZALEZ
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	54	M. GIOVAGNOLI
Storia del patrimonio industriale	ICAR/18	36	R. PARISI
Strategie d'impresa	SECS-P/08	36	F. TESTA

Insegnamenti attivati nell'Anno Accademico 2008/2009

Business English
Comportamento organizzativo e processi di gruppo
Diritto tributario
Economia dell'ambiente
Economia dell'innovazione
Finanza aziendale
Imprenditorialità e piccola impresa
Informatica II
Matematica finanziaria
Organizzazione delle aziende commerciali
Pianificazione strategica e controllo direzionale
Sistemi di gestione e certificazione ambientale
Sociologia delle comunicazioni di massa
Statistica aziendale e analisi di mercato
Storia dell'industria
Strategia e politica aziendale

Avvertenze

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito www.unimol.it che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico saranno pubblicati sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida

**Elenco programmi
1° anno**

Diritto tributario

Docente	Francesco D'Ayala Valva
Corso di Studi	Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	
CFU	9
Anno	Primo

Obiettivi

L'insegnamento intende offrire una adeguata conoscenza degli obblighi di partecipazione alla spesa dello Stato e degli enti locali nell'ambito del sistema tributario vigente.

Programma

Programma diritto tributario AA 2008/2009 Per gli studenti di nove crediti:

Primo modulo:

il diritto tributario ed i differenti rami del diritto

il tributo e le altre forme di prelievo

le fonti normative: la Costituzione, leggi e regolamenti della comunità europea, gli accordi internazionali, le leggi nazionali e regionali, le altre fonti normative.

Secondo modulo:

i soggetti attivi e passivi del rapporto tributario

poteri e doveri dell'Amministrazione finanziaria

poteri e doveri del contribuente

l'accertamento tributario ed il pagamento dei tributi

Terzo modulo:

i tributi diretti

l'IVA

i tributi locali

Per gli studenti di sei crediti solo il primo e secondo modulo

Bibliografia

Codice tributario completo ed aggiornato

De Mita E: Principi di diritto tributario Giuffrè, Milano, 2007, fino a pag 402. per gli studenti di nove crediti

Per gli studenti di sei crediti da pag 1 a pag 136; da pag 287 a pag 368.

Avvertenze

Si consiglia il superamento di tutti gli esami di diritto previsti nei singoli corsi prima di affrontare lo studio della materia

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiana

Economia dell'ambiente

Docente	Maria Bonaventura Forleo
Corso di Studi	Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	
CFU	9
Anno	Primo

Obiettivi

Il corso tratta delle modalità di interazione tra sistema economico ed ambientale secondo un percorso di sviluppo compatibile. Il corso si articola in tre moduli che forniscono un quadro delle tematiche ambientali e delle interazioni con il sistema economico, degli strumenti di regolamentazione obbligatori e di quelli volontari a disposizione dei soggetti pubblico e privato per il governo delle tematiche e delle risorse ambientali.

Programma

I Modulo. Ambiente e sviluppo economico: modelli teorici interpretativi e strumenti. (3 CFU)

1. Lo sviluppo economico sostenibile.
2. Il sistema dei conti nazionali e gli aggiustamenti in senso ambientale.
3. L'allocazione delle risorse rinnovabili e non rinnovabili
4. Il valore delle risorse ed i metodi di valutazione economica.
5. Energia, ecological footprint, contabilità ambientale

II Modulo. Gli strumenti di politica ambientale (3 CFU)

1. La definizione delle politiche ambientali.
2. Trade off tra politiche economiche e politica ambientale
3. Gli strumenti obbligatori/pubblici di politica ambientale.
4. Standard e sussidi, tassazione ambientale e cauzione.
5. Responsabilità civile e assicurazioni
6. Accordi volontari e Appalti "Verdi"

III Modulo. L'innovazione negli strumenti (3 CFU)

1. Gli strumenti volontari/privati di politica ambientale.
2. Permessi di emissione e certificati "verdi".
3. Bilancio ambientale e rapporto ambientale.
4. La certificazione ambientale dei prodotti e dei processi.
5. Benchmarking e Dow Jones Sustainability Index.

Bibliografia

PANELLA G., Economia e politiche dell'ambiente, Carocci, Roma, 2002. Capitoli da 1 a 11 compresi. Altri materiali saranno forniti a cura del docente e resi disponibili nell'aula virtuale.

Avvertenze

(organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova Orale
Lingua	Italiana

Imprenditorialità e piccola impresa

Docente	Michele Modina
Facoltà	Economia
Corso di Studi	Laurea Magistrale in Imprenditorialità e innovazione
Profilo	
CFU	9
Anno	Primo

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire le conoscenze sulla gestione aziendale esaminando come la piccola e media impresa crea e mantiene una visione strategica di lungo periodo attraverso la formulazione e l'implementazione di una strategia vincente. In particolare, il corso pone l'enfasi sul processo di pianificazione strategica dell'impresa che muove dalla definizione della missione e degli obiettivi strategici per concludersi con la predisposizione del piano economico e finanziario. In tale ambito, il corso prevede la redazione di un piano d'impresa che diventerà parte integrante della valutazione finale.

Programma

Principali argomenti trattati:

- La formulazione del piano strategico nelle piccole e medie imprese (PMI)
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dei punti di forza e di debolezza della PMI
- La formulazione della strategia aziendale
- Le possibili strategie per le PMI
- L'esame di alcuni casi di studio
- Focus sulla gestione economica dell'impresa di minori dimensioni
- I principi dell'analisi finanziaria della PMI
- La predisposizione del piano di previsione
- La redazione del piano di impresa

Bibliografia

Dispensa curata dal docente.

All'inizio del corso, il docente consiglierà testi di riferimento e letture di approfondimento.

Avvertenze

L'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni è essenziale per favorire il successo del processo di apprendimento.

Tipo Corso Lezioni frontali, business game (piano di impresa)

Tipo Esame Esame finale scritto e orale, business game

Lingua Italiano, Inglese

Pianificazione strategica e controllo direzionale

Docente	Simonetta Zamparelli
Corso di Studi	Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	
CFU	9
Anno	Primo

Obiettivi

Il corso ha per obiettivo la costruzione di uno schema logico che studi i sistemi di pianificazione e controllo ed in particolare del controllo direzionale; infatti, attraverso l'impianto di tali sistemi tutte le aziende assumono uno strumento indispensabile per fronteggiare le condizioni di rischio, in certezza, complessità e varietà.

Programma

Al fine di perseguire l'obiettivo specificato, il programma prevede lo studio e l'analisi :

- a) del sistema delle decisioni aziendali;
- b) l'attività di pianificazione;
- c) il sistema di pianificazione e controllo per la direzione;
- d) casi ed esercitazioni di realtà aziendali semplificate come modalità didattica e complemento alle lezioni.

Bibliografia

Paolo Bastia – "Sistemi di pianificazione e controllo" – Il Mulino – 2^a edizione anno 2008
Dispense per esercitazioni

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta con domande a scelta multipla
Lingua	Italiana

Sistemi di gestione e certificazione ambientale

Docente	Fausto Cavallaro
Corso di Studi	Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	
CFU	9
Anno	Primo

Obiettivi

La tutela ecologica costituisce oggi una responsabilità autonoma dell'impresa che può essere incentivata mediante l'adozione di nuovi strumenti in grado di promuovere pratiche di eco-gestione e audit ambientale più efficienti ed avviare, quindi, un regime di trasparenza sul piano dei rendimenti ambientali.

Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamenti delle procedure gestionali ambientali e di certificazione finalizzate alla valutazione e al controllo dell'impatto che l'attività d'impresa può generare sul sistema ecologico. Verranno analizzati gli elementi e le cause che determinano le principali modificazioni ambientali, le interazioni tra produzione e ambiente, le metodologie e le tecniche gestionali disponibili per un approccio equilibrato ai problemi ambientali.

Programma

I° Modulo (3 crediti)

Inquinamento e ambiente umano - le varie tipologie d'inquinamento (aria, acqua, suolo) - politiche industriali ambientali - sviluppo sostenibile - la responsabilità sociale d'impresa (CSR) e l'ambiente - obiettivi d'impresa nella gestione dell'ambiente - evoluzione organizzativa e gestionale del rapporto impresa ambiente - approcci delle imprese nell'affrontare le questioni ambientali - strategie ambientali - standard e procedure;

II° Modulo (3 crediti)

Introduzione ai sistemi di gestione ambientale (SGA): le norme ISO 14001 e il regolamento comunitario EMAS II. I requisiti del sistema di gestione ambientale dell'ISO 14001 - concetti ed interpretazioni della ISO 14001 - il ciclo di deming - l'audit dei sistemi di gestione ambientale - tecniche di verifica del SGA - struttura e contenuti del regolamento EMAS II - benefici del sistema di ecogestione e audit - gli enti di normazione e di certificazione;

III° Modulo (3 crediti)

I sistemi di gestione integrati - la contabilità ambientale d'impresa - valutazione delle prestazioni ambientali - la Life Cycle Assessment (LCA) - le tecniche di supporto allo studio di LCA e principali applicazioni - le etichette ecologiche e le dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) - rapporto tra EPD e altri strumenti di Politica Ambientale - analisi di casi studio.

Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

Bibliografia

Bibliografia necessaria per sostenere l'esame:

Dispense distribuite durante il corso a cura del docente;

G. Lepore – M. Capraro, I sistemi di gestione ambientale, Franco Angeli, Milano (cap. 2, 3, 4, 5);

Analisi di una "dichiarazione ambientale", secondo la procedura prevista in EMAS, scelta a piacere.

Bibliografia consigliata per un eventuale approfondimento:

R. Salomone - G. Franco, Dalla "qualità totale" alla "qualità integrata". L'integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza ed etica per il vantaggio competitivo, Franco Angeli, Milano, 2006;

B. Delogu – M. Dubini – P. Giuiuzza, Gestire l'ambiente. L'ecogestione e l'audit ambientale, Pirola, 1995;

A. Chiarini, Guida alla realizzazione di un sistema di gestione ambientale secondo le norme ISO 14000, Franco Angeli, 2001;

L. Ciruolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, Merceologia, Monduzzi Editore, Bologna, 1998.

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Verifica in itinere scritta e prova orale
Lingua	Italiana

**Elenco programmi
2° anno**

Comportamento organizzativo e processi di gruppo

Docente	Massimo Franco
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Economico Gestionale; Assicurativo Previdenziale; Carriere Ispettive delle
Istituzioni Tributarie	Governative; Economia e Gestione dei Sistemi Turistici
Insegnamento	Comportamento organizzativo e processi di gruppo – SECS-P/10
CFU	9
Anno	Secondo

Obiettivi

Obiettivo principale del corso é quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse al comportamento organizzativo e a tutti gli aspetti inerenti la struttura, le dinamiche e i processi di gruppo.

Il "gruppo", come insieme di individui che perseguono un obiettivo comune, sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame sia gli spetti di assetto e struttura, sia i meccanismi di relazione, che legano il gruppo ad una dimensione di sistema di business.

Programma

Nel primo modulo (3 cfu) sono affrontati i temi di base per l'analisi dell'evoluzione del concetto di gruppo nei contesti organizzativi, partendo dall'evoluzione del concetto di gruppo fino al passaggio al team work. Lo studio si concentra sulla definizione teorica del concetto di gruppo e sull'individuazione delle diverse tipologie individuabili nelle realtà organizzative. Nel modulo inoltre si analizzeranno come i percorsi effettivi di evoluzione di un gruppo si affiancano a precise motivazioni e approcci teorici.

Nel secondo modulo (3 cfu) l'attenzione è focalizzata sugli aspetti operativi: obiettivi, clima e metodi, del gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l'individuo e l'azienda. Il gruppo è studiato sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento che si sviluppano al suo interno, quali i ruoli, i comportamenti di leadership. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività di laboratorio di team management, inerente l'approfondimento di strumenti operativi legati alle dinamiche e ai processi di gruppo.

Nel terzo modulo (3 cfu) sono presentati i principali strumenti di progettazione e controllo e dei meccanismi che possono influenzare l'efficacia del lavoro di gruppo. Si approfondiranno in una logica tecnico-operativa i processi di crescita e sviluppo del gruppo, il grado di efficacia misurabile in termini di performance di gruppo sia in termini di modalità e grado di cambiamento negli atteggiamenti e nei comportamenti dei team member.

Bibliografia

Kreitner R., Kinicki A., Comportamento organizzativo, Apogeo, Milano, 2004.
Lecture per un approfondimento:

Tosi H.L., Pilati M., Comportamento organizzativo, Egea, Milano, 2008.
CostaG., Gianecchini M., Risorse umane, McGraw-Hill, Milano, 2005.

Avvertenze

Propedeuticità: Organizzazione aziendale, Sociologia

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiana

Diritto tributario

Docente	Francesco D'Ayala Valva
Corso di Studi	Laurea Specialistica imprenditorialità innovazione
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	Diritto tributario – IUS/12
CFU	6
Anno	Secondo

Obiettivi

L'insegnamento intende offrire una adeguata conoscenza degli obblighi di partecipazione alla spesa dello Stato e degli enti locali nell'ambito del sistema tributario vigente.

Programma

Primo modulo:

il diritto tributario ed i differenti rami del diritto

il tributo e le altre forme di prelievo

le fonti normative: la Costituzione, leggi e regolamenti della comunità europea, gli accordi internazionali, le leggi nazionali e regionali, le altre fonti normative.

Secondo modulo:

i soggetti attivi e passivi del rapporto tributario

poteri e doveri dell'Amministrazione finanziaria

poteri e doveri del contribuente

l'accertamento tributario ed il pagamento dei tributi

Bibliografia

Codice tributario completo ed aggiornato

De Mita E: Principi di diritto tributario Giuffrè, Milano, 2007, fino a pag 402. per gli studenti di nove crediti

Per gli studenti di sei crediti da pag 1 a pag 136; da pag 287 a pag 368.

Avvertenze

Si consiglia il superamento di tutti gli esami di diritto previsti nei singoli corsi prima di affrontare lo studio della materia

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Lingua	Italiana

Diritto tributario

Docente	Francesco D'Ayala Valva
Corso di Studi	Laurea Specialistica imprenditorialità innovazione
Profilo	Assicurativo Previdenziale
CFU	9
Anno	Secondo

Obiettivi

L'insegnamento intende offrire una adeguata conoscenza degli obblighi di partecipazione alla spesa dello Stato e degli enti locali nell'ambito del sistema tributario vigente.

Programma

Programma diritto tributario AA 2008/2009 Per gli studenti di nove crediti:

Primo modulo:

il diritto tributario ed i differenti rami del diritto
il tributo e le altre forme di prelievo

le fonti normative: la Costituzione, leggi e regolamenti della comunità europea, gli accordi internazionali, le leggi nazionali e regionali, le altre fonti normative.

Secondo modulo:

i soggetti attivi e passivi del rapporto tributario
poteri e doveri dell'Amministrazione finanziaria
poteri e doveri del contribuente
l'accertamento tributario ed il pagamento dei tributi

Terzo modulo:

i tributi diretti
l'IVA
i tributi locali

Per gli studenti di sei crediti solo il primo e secondo modulo

Bibliografia

Codice tributario completo ed aggiornato

De Mita E: Principi di diritto tributario Giuffrè, Milano, 2007, fino a pag 402. per gli studenti di nove crediti

Per gli studenti di sei crediti da pag 1 a pag 136; da pag 287 a pag 368.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale;

Lingua Italiana

Diritto tributario

Docente	Francesco D'Ayala Valva
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Economico Gestionale
CFU	6
Anno	Secondo

Obiettivi

L'insegnamento intende offrire una adeguata conoscenza degli obblighi di partecipazione alla spesa dello Stato e degli enti locali nell'ambito del sistema tributario vigente

Programma

Programma diritto tributario AA 2008/2009 Per gli studenti di nove crediti:

Primo modulo:

il diritto tributario ed i differenti rami del diritto

il tributo e le altre forme di prelievo

le fonti normative: la Costituzione, leggi e regolamenti della comunità europea, gli accordi internazionali, le leggi nazionali e regionali, le altre fonti normative.

Secondo modulo:

i soggetti attivi e passivi del rapporto tributario

poteri e doveri dell'Amministrazione finanziaria

poteri e doveri del contribuente

l'accertamento tributario ed il pagamento dei tributi

Terzo modulo:

i tributi diretti

l'IVA

i tributi locali

Per gli studenti di sei crediti solo il primo e secondo modulo

Bibliografia

Codice tributario completo ed aggiornato

De Mita E: Principi di diritto tributario Giuffrè, Milano, 2007, fino a pag 402. per gli studenti di nove crediti

Per gli studenti di sei crediti da pag 1 a pag 136; da pag 287 a pag 368.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti alle lezioni svolte, esame finale orale;

Lingua Italiana

Finanza aziendale

Docente	Michele Modina
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
CFU	9
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti un'opportunità di approfondire le conoscenze sulla applicazione dei principi di finanza aziendale nella gestione d'impresa. La presentazione delle principali teorie sulla finanza aziendale, l'analisi di casi e la risoluzione di problemi consentono agli studenti di capire come i manager finanziari svolgono le più importanti funzioni. Il corso è costruito sulla logica del learning by doing: ogni lezione si compone di una parte teorica affiancata dalla presentazione di casi e di problemi legati all'applicazione dei principi teorici.

Programma

Tra i principali contenuti del corso si segnalano l'attività di analisi e pianificazione finanziaria, la valutazione dei principali strumenti finanziari, la stima del costo del capitale, la massimizzazione del valore dell'impresa, la scelta delle fonti di finanziamento e della struttura del capitale ottimale, la politica dei dividendi, la gestione del capitale circolante.

In particolare, il corso avrà la seguente articolazione:

- Introduzione/Descrizione del corso
- Introduzione alla gestione finanziaria
- Rendiconto finanziario e cash flow
- Analisi finanziaria
- Pianificazione finanziaria
- Valutazione di obbligazioni e azioni
- Costo del capitale
- Valutazione di impresa
- Value-based management (cenni)
- Capital Budgeting
- Valutazione di un progetto di investimento
- Analisi dei rischi
- Struttura del capitale – teoria e pratica
- Politica dei dividendi
- Gestione del capitale circolante e scelta dei finanziamenti a breve-termine
- Cenni sulle principali operazioni di finanza mobiliare

Bibliografia

Il materiale è costituito dalla dispensa fornita dal docente che contiene quanto presentato in aula e gli esercizi svolti in classe. Per facilitare lo studio, il testo di riferimento consigliato è:
BREALEY R., MYERS S., SANDRI S., Principi di finanza aziendale, McGraw-Hill, Milano, 2003, IV^a edizione.

Un altro ottimo testo (in inglese) è quello di:

BRIGHAM F., EHRHARDT M.C., Financial Management – Theory and Practice, Thomson, 2005, XI^a edizione

Il testo è un ottimo manuale utilizzato in molti corsi di Master in Business Administration (MBA) e costituisce un valido supporto allo studio dei temi affrontati nel corso.

Avvertenze

L'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni è essenziale per favorire il successo del processo di apprendimento. Allo stesso tempo, la conoscenza delle principali nozioni di matematica finanziaria e di statistica e l'utilizzo dei programmi informatici più diffusi (in primis, excel) favoriscono la comprensione di alcuni dei temi trattati e lo svolgimento delle esercitazioni in aula.

Tipo Corso Lezioni frontali, casi ed esercitazioni

Tipo Esame Esame finale scritto e orale

Lingua Italiana, Inglese

Imprenditorialità e piccola impresa

Docente	Michele Modina
Facoltà	Economia
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Economico Gestionale; Economia delle Imprese Turistiche
CFU	6
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire le conoscenze sulla gestione aziendale esaminando come la piccola e media impresa crea e mantiene una visione strategica di lungo periodo attraverso la formulazione e l'implementazione di una strategia vincente. In particolare, il corso pone l'enfasi sul processo di pianificazione strategica dell'impresa che muove dalla definizione della missione e degli obiettivi strategici per concludersi con la predisposizione del piano economico e finanziario.

Programma

Principali argomenti trattati:

- La formulazione del piano strategico nelle piccole e medie imprese (PMI)
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dei punti di forza e di debolezza della PMI
- La formulazione della strategia aziendale
- Le possibili strategie per le PMI
- L'esame di alcuni casi di studio
- Focus sulla gestione economica dell'impresa di minori dimensioni
- I principi dell'analisi finanziaria della PMI

Bibliografia

Dispensa curata dal docente.

All'inizio del corso, il docente consiglierà testi di riferimento e letture di approfondimento.

Avvertenze

L'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni è essenziale per favorire il successo del processo di apprendimento.

Tipo Corso Lezioni frontali, business game (piano di impresa)

Tipo Esame Esame finale scritto e orale, business game

Lingua Italiano, inglese

Informatica II

Docente	Antonio Matteo Mucciaccio
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Economico Gestionale; Assicurativo Previdenziale; Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative; Economia e Gestione dei Sistemi Turistici
CFU	5
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso intende fornire approfondimenti pratici circa l'utilizzo di programmi applicativi di largo uso oltre all'estensione dei concetti contenuti nel corso di Informatica I.

Programma

Sistemi di Numerazione e Codici: Rappresentazione di cifre decimali, ottali esadecimali mediante codici binari. Metodi di conversione. Definizione dei codici , codice BCD, distanza di Hamming, codici rivelazioni di errori e correzione. Codifica delle informazioni (testi, suoni, immagini, filmati, ...).

Algebra di Boole: Postulati di Huntington, teorema di De Morgan, porte logiche, reti combinatorie. Architettura dei Calcolatori: Macchina di von Neumann, Personal Computer, Mainframe, Workstation-Server. Hardware dei computer: CPU, Memorie, periferiche I/O, componenti principali, risoluzione grafica.

Introduzione al Software: Sistemi Operativi e Software applicativi. Il Sistema operativo Windows, operazioni sui file e utilità di sistema. Sistemi multiutente, multithread, multitask.

Videoscrittura: font e caratteri; stili; controllo ortografico e grammaticale; funzioni di ricerca; struttura documento; formattazione documento; caratteri e simboli speciali; colonne, tabelle, bordi e sfondi, intestazione e piè di pagina. Moduli e campi calcolati. tabulazioni, interruzioni di pagina e sezione, indici e sommario, inserimento grafici, equazioni e diagrammi. Macro.

Database: progettazione, realizzazione ed utilizzo (esempi di casi concreti...).

Foglio elettronico: celle, righe, colonne, campi, formato dei dati; riferimenti relativi assoluti e misti; campi calcolati: operazioni matematiche; funzioni di riempimento; funzioni matematiche e logiche; funzioni ingegneristiche; funzioni di ricerca, ordinamento e filtri; tabelle e grafici. Macro. Funzioni personalizzate in Visual Basic.

Telematica; Reti di computer. Lan (ethernet, token ring), Man e Wan. Modello ISO/OSI, TCP/IP. Accesso ad Internet; connessioni PTSN, ISDN, ADSL. Protocolli; Telnet, Ftp e Ftp anonimo, HTTP, DNS, Posta elettronica (SMTP, POP3), WWW

Elementi e tecniche di programmazione. Approccio alla programmazione (elementi basilari).

Bibliografia

D. P. CURTIN, K. FOLEY, K. SEN, C. MORIN, "Informatica di base" // P. BISHOP "L'informatica di base", (McGraw-Hill)

P. BISHOP "L'informatica di base", McGraw-Hill
G. CIOFFI, V. FALZONE, "Manuale di Informatica", Ed. Calderini
RON WHITE "Il computer come e fatto e come funziona", Mondadori Informatica
Il materiale utilizzato sarà reso disponibile anche sul sito Web dell'Università degli Studi del Molise (www.unimol.it).

Avvertenze

Sono previste tre tipi di verifiche sugli argomenti trattati: tests, prova pratica, prova orale.

Esame (due modalità):

- fine corso: tutti gli argomenti ;
- in itinere: un esonero a metà corso (test); un esonero al termine del corso (prova pratica); un colloquio finale.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni.

Tipo Esame

Lingua Italiana

Matematica finanziaria

Docente	Sonia Tretola
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	9
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso di Matematica Finanziaria ha lo scopo di trattare metodi analitici e numerici relativi a movimenti di capitali quali rendite, ammortamenti e valutazioni di prestiti.

Programma

MODULO A

Operazioni e leggi finanziarie elementari: operazioni di capitalizzazione; operazioni di sconto; principali regimi finanziari: regime dell'interesse semplice, regime dello sconto commerciale, regime dell'interesse composto; tassi equivalenti e tasso nominale; modello matematico delle leggi finanziarie: forza d'interesse, forza di sconto; leggi finanziarie scindibili; rendite (posticipate, anticipate, differite e perpetue): valore attuale di una rendita, montante di una rendita; problemi sulle rendite: ricerca del tasso e metodo di iterazione, determinazione della durata n , determinazione della rata.

MODULO B

Ammortamento dei prestiti indivisi: ammortamento graduale o progressivo, ammortamento francese, ammortamento italiano, ammortamento con quote di accumulazione, ammortamento americano.

MODULO C

Valutazione dei prestiti. Nuda proprietà ed usufrutto. Formula di Makeham. Scelta degli investimenti. T.A.N. T.A.E.G. Indici temporali. Cenni sulla gestione di un portafoglio obbligazionario.

Bibliografia

D'ECCLESIA, GARDINI: Appunti di Matematica Finanziaria, Giappichelli, Torino.

F. CACCIAFESTA: Lezioni di Matematica Finanziaria Classica e Moderna, Giappichelli, Torino.

Avvertenze

Matematica generale

Tipo Corso Lezioni, esercitazioni, seminari

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Organizzazione delle aziende commerciali

Docente	Paolo de Vita
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	9
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso di Organizzazione delle Aziende commerciali ha i seguenti obiettivi:

- Illustrare il ruolo dei sistemi distributivi nelle economie di mercato con focalizzazione sulle imprese del dettaglio moderno
- Illustrare le caratteristiche strutturali ed evolutive del sistema distributivo in Italia.
- Fornire modelli concettuali per la formulazione delle decisioni nelle aziende del retail moderno.
- Migliorare le capacità di analisi e diagnosi dei problemi gestionali.

Programma

Il corso è articolato in tre moduli per un totale di 9 cfu corrispondenti a 54 ore di didattica frontale. Il primo modulo, definito "Funzioni e forme del sistema distributivo" (3 cfu), fornisce una visione allargata del sistema della distribuzione commerciale attraverso la disamina delle principali forme assunte nel canale del dettaglio e dell'ingrosso (parte prima del testo Sciarelli-Vona).

Il secondo modulo, definito "Aspetti gestionali" (3 cfu), approfondisce il ruolo svolto dalle aziende di grande distribuzione, evidenziando i principali fattori che ne contraddistinguono la gestione strategica ed operativa (pianificazione strategica; localizzazione e dimensionamento; sviluppo internazionale; politiche finanziarie e controllo; retailing mix; innovazione tecnologica; relazioni con l'industria e processi cooperativi orizzontali) (parte seconda del testo Sciarelli-Vona).

Il terzo modulo, definito Organizzazione e Progetto sul campo (3 cfu), consiste nell'analisi di un problema reale in una specifica azienda.

Le lezioni si svolgono alternando momenti di didattica frontale con attività esercitative e seminari. Il terzo modulo comprende un progetto sul campo, svolto in collaborazione con alcune aziende della grande distribuzione.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare tale ultima parte del corso con il testo indicato più avanti.

Bibliografia

S. Sciarelli e R. Vona, L'impresa commerciale, McGraw-Hill Italia, Milano, 2001

Limitatamente agli studenti non frequentanti:

E. Beltramini e M. Carotta, Le professioni della distribuzione, Etas, Milano, 1995.

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova orale individuale e valutazione del lavoro di gruppo finale

Lingua Italiana

Pianificazione strategica e controllo direzionale

Docente	Simonetta Zamparelli
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Economico gestionale
	Economia e gestione delle imprese dei sistemi turistici
CFU	6
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso ha per obiettivo la costruzione di uno schema logico che studi i sistemi di pianificazione e controllo ed in particolare del controllo direzionale; infatti, attraverso l'impianto di tali sistemi tutte le aziende assumono uno strumento indispensabile per fronteggiare le condizioni di rischio, in certezza, complessità e varietà.

Programma

Al fine di perseguire l'obiettivo specificato, il programma prevede lo studio e l'analisi:

- e) del sistema delle decisioni aziendali;
- f) l'attività di pianificazione;
- g) il sistema di pianificazione e controllo per la direzione;
- h) casi ed esercitazioni di realtà aziendali semplificate come modalità didattica e complemento alle lezioni.

Bibliografia

Paolo Bastia – "Sistemi di pianificazione e controllo" – Il Mulino – 2^a edizione anno 2008
Dispense per esercitazioni

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta con domande a scelta multipla
Lingua	Italiana

Sociologia delle comunicazioni di massa

Docente	Emiliana De Blasio
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Economico Gestionale
CFU	3
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base dei problemi della sociologia delle comunicazioni di massa, con particolare riguardo alle relazioni tra i sistemi mediali e lo sviluppo della società globale. Accanto a una disamina di alcune teorie e modelli della sociologia delle comunicazioni di massa, si punta a fornire sufficiente competenza per una prima analisi del ruolo dei media all'interno delle dinamiche economiche della società contemporanea.

Programma

I media prima dei media, le strutture pre-mediali, le grandi esposizioni universali e l'estetizzazione della merce, folle e masse, la scoperta del pubblico e la nascita dei media

Concetti, definizioni e problemi: definizioni e caratteristiche della comunicazione di massa, cosa sono i media

Le teorie della trasmissione: la sociologia funzionalista dei media, la teoria matematica dell'informazione, le teorie dell'influenza selettiva, dalla content analysis al two steps flow of the media influence

Le teorie del dialogo: la scuola di Chicago, contesto e decodifica, dalla scuola di Palo Alto a Marshall McLuhan, Il contributo della semiotica e delle scienze del linguaggio

I media e la conoscenza sociale: le teorie degli effetti, l'approccio usi e gratificazioni, la Scuola di Francoforte, i Cultural Studies britannici, Il modello Encoding/Decoding

La ricerca sull'audience, la svolta etnografica, la ricerca sul consumo e l'analisi delle culture antagoniste, gli Audience Studies.

Bibliografia

Sorice, M. (2005) I media. La prospettiva sociologica, Roma: Carocci

De Blasio, E., Gili, G., Hibberd, M., Sorice, M. (2006) La ricerca sull'audience, Milano, Hoepli

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Sociologia delle comunicazioni di massa

Docente	Emiliana De Blasio
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative
CFU	6
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si propone di fornire una buona conoscenza dei principali problemi della sociologia delle comunicazioni di massa, con particolare riguardo alle relazioni fra le forme dell'immaginario, i sistemi mediati e lo sviluppo della società globale. Accanto a una disamina delle principali teorie e dei modelli della sociologia delle comunicazioni di massa, si punta a fornire le necessarie competenze per una prima analisi del ruolo dei media all'interno delle dinamiche economiche della società contemporanea.

Programma

I media prima dei media, le strutture pre-mediali, le grandi esposizioni universali e l'estetizzazione della merce, folle e masse, la scoperta del pubblico e la nascita dei media

Concetti, definizioni e problemi: definizioni e caratteristiche della comunicazione di massa, cosa sono i media

Le teorie della trasmissione: la sociologia funzionalista dei media, la teoria matematica dell'informazione, le teorie dell'influenza selettiva, dalla content analysis al two steps flow of the media influence

Le teorie del dialogo: la scuola di Chicago, contesto e decodifica, dalla scuola di Palo Alto a Marshall McLuhan, Il contributo della semiotica e delle scienze del linguaggio

I media e la conoscenza sociale: le teorie degli effetti, l'approccio usi e gratificazioni, la Scuola di Francoforte, i Cultural Studies britannici, Il modello Encoding/Decoding

La ricerca sull'audience, la svolta etnografica, la ricerca sul consumo e l'analisi delle culture antagoniste, gli Audience Studies. Il paradigma Incorporation/Resistance, lo Spectacle/Performance Paradigm, le comunità interpretative.

La produzione nei media: vecchie e nuove forme di broadcasters a confronto, : economia dei media e sociologia delle comunicazioni di massa, le intersezioni fra marketing e sociologia delle comunicazioni di massa

Bibliografia

Sorice, M. (2005) I media. La prospettiva sociologica, Roma: Carocci

De Blasio, E., Gili, G., Hibberd, M., Sorice, M. (2006) La ricerca sull'audience, Milano: Hoepli
D. Hesmondhalgh (2006) Media Production, ed. it. a cura di E. De Blasio (2007), Milano: Hoepli

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni Frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Sociologia delle comunicazioni di massa

Docente	Emiliana De Blasio
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Assicurativo Previdenziale
CFU	9
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si propone di fornire una buona conoscenza dei principali problemi della sociologia delle comunicazioni di massa, con riguardo alle relazioni fra le forme dell'immaginario, i sistemi mediatici e lo sviluppo della società globale. Accanto a una disamina delle principali teorie e dei modelli della sociologia delle comunicazioni di massa, si punta a fornire le competenze per un'analisi completa del ruolo dei media all'interno dei meccanismi di produzione culturale e alle dinamiche economiche della società attuale.

Programma

La media prima dei media, le strutture pre-mediali, le grandi esposizioni universali e l'estetizzazione della merce, folle e masse, la scoperta del pubblico e la nascita dei media

Concetti, definizioni e problemi: definizioni e caratteristiche della comunicazione di massa, cosa sono i media

Le teorie della trasmissione: la sociologia funzionalista dei media, la teoria matematica dell'informazione, le teorie dell'influenza selettiva, dalla content analysis al two steps flow of the media influence

Le teorie del dialogo: la scuola di Chicago, contesto e decodifica, dalla scuola di Palo Alto a Marshall McLuhan, Il contributo della semiotica e delle scienze del linguaggio

I media e la conoscenza sociale: le teorie degli effetti, l'approccio usi e gratificazioni, la Scuola di Francoforte, i Cultural Studies britannici, Il modello Encoding/Decoding

La ricerca sull'audience, la svolta etnografica, la ricerca sul consumo e l'analisi delle culture antagoniste, gli Audience Studies. Il paradigma Incorporation/Resistance, lo Spectacle/Performance Paradigm, le comunità interpretative.

La produzione nei media: vecchie e nuove forme di broadcasters a confronto.

Innovazione, globalizzazione e media glocalism: globalizzazione e media glocalism, la Network Society, Nuovi media e innovazione: il Social Shaping of Technology, l'interazione sociale on line
Case studies, applicazioni e approfondimenti: economia dei media e sociologia delle comunicazioni di massa, le intersezioni fra marketing e sociologia delle comunicazioni di massa, il mercato cinematografico, Metodologie e metodi di ricerca sull'audience

Bibliografia

Sorice, M. (2005) *I media. La prospettiva sociologica*, Roma: Carocci

De Blasio, E., Gili, G., Hibberd, M., Sorice, M. (2006) *La ricerca sull'audience*, Milano: Hoepli

D. Hesmondhalgh (2007) *Media Production*, ed. it. a cura di E. De Blasio, Milano: Hoepli

P. Aroldi, F. Colombo (2003) *Le età della tv*, Milano: Vita & Pensiero

Gili, G. (2006) *La violenza televisiva*, Roma.

Avvertenze

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Storia dell'industria

Docente	Ilaria Zilli
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Economico Gestionale Assicurativo Previdenziale Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative Economia delle imprese turistiche;
CFU	6
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso si propone di far approfondire agli studenti i temi connessi al processo di industrializzazione italiano delineando le grandi trasformazioni che l'hanno reso possibile fra '800 e '900. Nella prima parte del corso l'attenzione sarà rivolta agli aspetti legati alle scelte di politica economica effettuate dai governi che si sono succeduti alla guida del paese. Mentre nella seconda parte si analizzerà l'articolazione del panorama industriale nel tempo e, attraverso la disamina di alcune esperienze imprenditoriali esemplari, si cercherà di fornire una quadro degli elementi di forza e di debolezza del "modello" industriale del nostro paese.

Programma

I modulo (3 crediti):

Italia ed Europa: i problemi dello sviluppo fra '800 e '900 - Il dualismo economico dell'economia italiana: Nord e sud, città e campagne – Liberismo, protezionismo nella politica economica dei governi postunitari – Il bilancio economico dell'Italia unita - La "via" italiana alla rivoluzione industriale – L'avvio dell'industrializzazione nell'età giolittiana.

Il modulo (3 crediti):

Vecchio e nuovo nell'industrializzazione italiana – Grande impresa e modernizzazione - Classe politica, imprenditori e sindacati operai – Redditi consumi e tenore di vita nell'Italia del '900 – Ieri e oggi: uno sguardo d'insieme sui tempi lunghi.

Bibliografia

Appunti delle lezioni

L. De Rosa, La rivoluzione industriale in Italia, Bari, Laterza, 1980

Testi consigliati in alternativa ma da concordare con il docente:

V. Castronovo, Storia economica d'Italia, Torino, Einaudi, 1999

N. Crepax, Storia dell'industria in Italia. Uomini, imprese e prodotti, Bologna, Il Mulino, 2002

F. Amatori-A. Colli, Impresa e industria in Italia dall'Unità ad oggi, Venezia, Marsilio, 1999

Avvertenze

Sono previste prove scritte intercorso

Tipo Corso Lezioni frontali, esercitazioni

Tipo Esame Orale

Lingua Italiana

Strategia e politica aziendale

Docente	Claudio Struzzolino
Corso di Studi	Laurea Specialistica in Imprenditorialità e Innovazione
Profilo	Economico Gestionale Assicurativo Previdenziale Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative Economia delle imprese turistiche;
CFU	9
Anno	Secondo

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di approfondire le tematiche gestionali con un approccio strategico.

Programma

Il corso si articola in tre moduli:

L'approccio strategico e l'eccellenza imprenditoriale (3 crediti)

Le strategie aziendali (3 crediti)

L'evoluzione della funzione informativa del bilancio d'esercizio (3 crediti)

Bibliografia

Consorti A., L'approccio strategico e l'eccellenza imprenditoriale, in Paolone G., D'Amico L. (a cura di), L'Economia Aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2001, Parte II, capitolo IV

Consorti A., L'evoluzione della funzione informativa del bilancio – dal conto del patrimonio al sistema delle informazioni, Giappichelli, Torino, 2001, Parte I, capitoli II e III e Parte II, capitoli II e III

Materiale didattico

Avvertenze

Propedeuticità consigliate: Economia Aziendale e Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda

Tipo Corso Didattica formale, lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Insegnamenti a scelta libera sede di Campobasso

Cultura e lingua cinese

Docente	Loredana Cesarino
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di impartire le conoscenze di base della lingua cinese, i rudimenti del pensiero storico, filosofico e politico classico nonché di fornire un quadro generale della situazione politico-economica della Cina moderna e contemporanea. L'obiettivo del corso è quello di consentire agli allievi di apprendere le strutture grammaticali fondamentali del cinese moderno, fornire loro gli strumenti per comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano, soddisfare bisogni concreti, presentarsi, affrontare semplici conversazioni in cinese, leggere e scrivere gli ideogrammi di uso più frequente, assimilando un lessico di base di circa 300 parole.

Programma

Introduzione allo studio del cinese moderno: caratteristiche della lingua cinese, lingua moderna e lingua classica, il dibattito sulla lingua, situazione linguistica della Cina di oggi (lingua nazionale e dialetti).

Fonetica: i fonemi della lingua cinese, il sistema tonale.

Scrittura: avviamento alla conoscenza degli ideogrammi, studio dei radicali, sistema di trascrizione pinyin, tipologie di grafemi e regole di scrittura degli stessi.

Grammatica: basi di sintassi, il gruppo nominale, la struttura della frase, forme predicative (verbale, aggettivale, nominale), la negazione, avverbi e preposizioni, numeri, principali particelle modali, sostituti interrogativi, sostituti personali e dimostrativi, la determinazione, costruzioni numerali, principali classificatori, la costruzione della frase relativa, i complementi di specificazione, termine, compagnia e grado, gli ausiliari modali. Guida all'uso dei testi di consultazione più utili (dizionari, siti internet ecc.).

Il corso impartirà, inoltre, le nozioni di base sulla geografia e la storia della Repubblica Popolare di Cina e delle zone limitrofe, quali Taiwan, con particolare riguardo per la storia moderna e contemporanea, la geografia economica, l'economia aziendale e dei rapporti con l'estero. Inoltre, si forniranno i rudimenti del pensiero filosofico, politico ed economico classico e si tratterà, a grandi linee, una storia della letteratura cinese antica e moderna.

Bibliografia

Manuale: Buongiorno Cina! Corso comunicativo di lingua cinese Vol. 1 (con cd), Li Xue Mei, Cafoscarina, Venezia, 2005

Grammatiche di riferimento consigliate:

M. Abbiati, Grammatica di cinese moderno, Cafoscarina, Venezia, 1998

G. Casacchia, Grammatica del cinese moderno, Napoli, 1993

Lecture consigliate:

M. Abbiati, La lingua cinese, Cafoscarina, Venezia, 1992

M. Sabattini, P. Santangelo, Storia della Cina, Laterza, Bari (ultima edizione)

L. Lanciotti, Storia della letteratura cinese, Isiao, Roma, 2007

Dizionari consigliati:

ZHANG SHIHUA, Jianming han-yi cidian, Dizionario conciso cinese-italiano, Shanghai waiyu jiaoyu

chubanshe, 1996.

Jingxuan Han-Ying Ying-Han Cidian, Shangwu yinshuguan, 1999, dizionario tascabile.

The Pinyin Chinese-English Dictionary, Shangwu yinshuguan, 1981

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense saranno fornite durante il corso

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana, Cinese

Diritto delle imprese in crisi

Docente	Francesco Fimmanò
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	3

Obiettivi

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto delle imprese in crisi in chiave di salvaguardia e liquidazione riallocativa dei valori aziendali e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica.

Programma

La sopravvivenza del complesso aziendale al dissesto dell'imprenditore. L'organizzazione, l'avviamento e la clientela a seguito dell'evento concorsuale. La rilevanza giuridica dell'azienda nelle procedure concorsuali. I caratteri dell'universalità oggettiva e della concentrazione. La degiurisdizionalizzazione dell'insolvenza. L'esercizio provvisorio dell'impresa fallita. L'affitto endoconcorsuale. La istruttoria preconcorsuale. La prelazione dell'affittuario e la vendita del complesso produttivo come evoluzione programmata dell'affitto. Il ruolo dei rapporti di lavoro e degli altri contratti in corso di esecuzione a seguito del dissesto. Gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

Bibliografia

F. Fimmanò, La liquidazione dell'attivo fallimentare, Ipsoa ed., Milano, 2006.

Avvertenze

Materie Propedeutiche: Diritto Commerciale

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiano

Diritto dell'informatica

Docente	Stefania Giova
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6 o 9 a scelta dello studente

Programma

I MODULO (3 crediti)

Introduzione al diritto dell'informatica
La privacy informatica
Principio dell'affidamento e obbligo di informazione
La tutela dei beni informatici
La disciplina giuridica delle banche dati
Trasferimenti elettronici di fondi

II MODULO (3 crediti)

Documento elettronico, digitale e informatico
La formazione del contratto via Internet
Firma elettronica e firma digitale
Responsabilità civile in Internet

III MODULO (3 crediti)

I domain names: natura giuridica e tutela
Tecnologie informatiche e P.A.
Le aste on line

Bibliografia

Testo consigliato: Manuale di diritto dell'informatica, a cura di Daniela Valentino, Esi, Napoli, 2004

Per il secondo modulo S. Giova, La conclusione del contratto via Internet, Esi, Napoli, 2000, capitoli II e III, oltre al materiale distribuito durante le lezioni.

Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento dovranno sostenere l'esame studiando tutti e tre i moduli previsti

Gli studenti iscritti al nuovo ordinamento potranno optare tra 6 (I e II Modulo) e 9 crediti (I, II e III Modulo)

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiano

Diritto europeo della concorrenza

Docente	Lorenzo Federico Pace
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del Diritto europeo della concorrenza. In particolare, saranno presi in considerazione gli aspetti fondamentali del diritto antitrust, del controllo delle concentrazioni, degli aiuti di Stato e della disciplina in materia di imprese pubbliche.

Programma

Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento del diritto europeo della concorrenza. I seguenti temi saranno oggetto di specifica analisi:

- h. La genesi del diritto europeo della concorrenza.
- i. Gli artt. 81 e 82 TCE.
- j. Il controllo delle concentrazioni tra imprese.
- k. La disciplina relativa agli aiuti di Stato.
- l. La disciplina relativa alle imprese pubbliche.
- m. Il sistema istituzionale dell'Unione europea e l'applicazione del diritto europeo della concorrenza.

Bibliografia

L.F. Pace, Diritto europeo della concorrenza, Padova, Cedam, s2007.

Tipo Corso Didattica formale/ lezioni formali

Tipo Esame Prova scritta

Lingua Italiana

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

Docente	Paola Sabella
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'analisi dei tre sub-sistemi (subsistema organizzativo, gestionale ed informativo) in cui è possibile scomporre tali aziende.

Programma

I MODULO – Il sistema azienda ed i subsistemi di supposta scomponibilità - (cfu n.2)

Introduzione al sistema azienda-pubblica.

L'azienda pubblica e l'ambiente in cui opera.

I principi parametrici dell'Economia Aziendali applicati all'Azienda Pubblica

Il subsistema organizzativo

Il subsistema gestionale

Il subsistema informativo

La generazione del mercato virtuale e il sistema di indicatori

II MODULO – La contabilità e il bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (cfu n. 2)

La contabilità delle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economica.

Il modello degli enti locali.

I documenti di programmazione

La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione

III MODULO – L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i sistemi di controllo (cfu n.2)

L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico

L'azienda sanitaria nel settore pubblico

Il sistema di rilevazione contabile

I sistemi di Programmazione e Controllo

Gli strumenti del controllo di gestione e il sistema dei DRGs

Bibliografia

Paolone G.- D'Amico L. (a cura di), L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2001, Tutta la parte terza;

Paolone G.-D'Amico L. (a cura di), La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili, Giappichelli, Torino, 2002, TUTTA LA PARTE QUARTA;

SALVATORE C., I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche, Cedam, Padova, 2000.

Avvertenze

Per sostenere l'esame di occorre aver già sostenuto l'esame di Economia Aziendale.

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta con domande scelta multipla

Lingua Italiana

Economia e sociologia delle aziende agro-alimentari

Docente	Rosa Maria Fanelli
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agro-alimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette.

A tal fine, dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evolutivi della domanda dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.

Programma

I Modulo 6 ore (1 credito)

1. Il sistema agro-alimentare

L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare

L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano

Filiere e distretti agro-alimentari.

II Modulo 18 ore (3 crediti)

2. Produzione agro-alimentare e consumo

La produzione alimentare

L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare

La definizione del mercato e il comportamento degli agenti socio-economici

I conflitti sociali lungo i canali distributivi nel sistema agro-alimentare

Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari.

Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari

III Modulo 12 ore (2 crediti)

3. Le politiche alimentari per la qualità

Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel settore agro-alimentare

Evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità

Le politiche alimentari e la protezione del consumatore.

Bibliografia

D. Dalli, S. Romani (2000): Il comportamento del consumatore. Teoria e implicazioni di marketing, Franco Angeli, Milano (solo seconda parte da pag. 81 a pag. 309).

Lucidi e dispense a cura del docente reperibili presso l'Area di Economia agraria.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Orale

Tipo Lingua Italiana

Economia regionale

Docente	Massimo Bagarani
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Studio dei modelli regionali di sviluppo con approfondimento su modelli di governo regionali nell'Unione Europea. Studio del ruolo delle giurisdizioni territoriali regionali nel contesto delle politiche regionali nazionali e comunitarie.

Programma

Principi di localizzazione territoriale delle attività industriali
Modelli di sviluppo e competitività dei sistemi territoriali con particolare riferimento alle regioni
Modelli di governance e programmazione
La regionalizzazione delle politiche di sviluppo in Italia

Bibliografia

Enrico Ciccotti, Competitività e territorio, Carocci, Torino, 2003
Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, Politiche regionali e fondi strutturali, Rubbettino, Soneria Mannelli, 2005

Avvertenze

Capitoli consigliati:

Enrico Ciccotti, Competitività e territorio, capitoli 1 e 4

Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, Politiche regionali e fondi strutturali, capitoli 3 e 5

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Orale

Tipo Lingua Italiana

Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione

Docente	Silvia Piccinini
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate

Programma

Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U.E., Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio della disciplina sistematica del codice del 1942 nella prospettiva dell'evoluzione normativa. Si individueranno le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.

Bibliografia

Il testo consigliato è, G. Alpa, Il diritto dei consumatori, Bari, Laterza (ultima edizione), pp. 454 (durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio). Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.

Avvertenze

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Tipo Lingua	Italiana

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)

Docente	Silvia Angeloni
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso rappresenta il naturale approfondimento delle tematiche inerenti le Metodologie e le Determinazioni Quantitative d'Azienda. In esso viene affrontato il tema dell'Analisi di Bilancio quale fondamentale strumento di riconversione dei valori esposti nei documenti contabili di sintesi al fine di disporre di informazioni utili per interpretare e giudicare gli andamenti economico-finanziari e patrimoniali dell'azienda.

Programma

I° MODULO – L'analisi di bilancio – (crediti formativi n. 3)

Il sistema dell'informativa di bilancio.

L'analisi di bilancio.

Le riclassificazioni dello Stato Patrimoniale.

Le riclassificazioni del Conto Economico.

I margini.

Gli indici.

L'analisi per flussi e introduzione al rendiconto finanziario.

L'interpretazione sistemica delle informazioni elaborate per l'apprezzamento della situazione globale d'azienda.

II° MODULO – Il rendiconto finanziario – (crediti formativi n. 3)

Il rendiconto finanziario nei principi contabili nazionali ed internazionali.

Modalità di costruzione ed interpretazione del rendiconto finanziario.

I diversi schemi del rendiconto finanziario.

Svolgimento di un caso pratico.

Bibliografia

A. CONSORTI, La dimensione economico-reddituale e la dinamica finanziaria dell'azienda: schema di analisi per indici e per flussi, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

Ulteriori testi di riferimento saranno comunicati ad inizio corso.

Saranno inoltre rese disponibili dispense a cura del Docente.

Avvertenze

Il corso è articolato in lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni su casi aziendali predisposti ai fini didattici per permettere adeguati spunti di riflessione.

Per sostenere l'esame di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda (corso avanzato) è necessario aver sostenuto l'esame di Economia Aziendale e di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta

Organizzazione del lavoro

Docente	Gilda Antonelli
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
Insegnamento	Organizzazione del lavoro – SECS-P/10
CFU	9

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire tecniche organizzative e gestionali e di sviluppare competenze specifiche per la gestione del capitale umano quale fattore distintivo nei processi di creazione del valore per le aziende.

Programma

Il corso è diviso in tre moduli da tre crediti. Nella prima parte saranno affrontate le tecniche e le politiche con cui l'azienda gestisce la selezione, la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione delle risorse umane per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Nella seconda parte saranno trattati i temi relativi al comportamento dell'individuo nell'organizzazione, alla gestione dei gruppi e dei processi organizzativi. Nella terza parte saranno illustrate le problematiche relative alla gestione dei contratti flessibili di lavoro con particolare riferimento alle agenzie per il lavoro ed agli attori e contratti individuati dal d.lgs 276/2003.

Bibliografia

G. Costa, M. Gianecchini; *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*; McGraw-Hill; Milano; 2005 (cap 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13).

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R. (2002). "Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione". Milano: Egea. (Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10)

Consiglio S., Moschera L. (2006), "Le agenzie per il lavoro", *Il sole 24 ore*, (Cap. 1, 2, 5 e 7) Dispense a cura del docente.

Per coloro che non hanno sostenuto l'esame di Organizzazione Aziendale il programma deve essere integrato con lo studio della seguente bibliografia:

de Vita P. (2000), "I confini dell'azione organizzativa", in Mercurio R., Testa F., "Organizzazione assetto e relazioni nel sistema di business", cap. 2, Giappichelli, Torino

Mintzberg, H. (1989) "Management, mito e realtà", Garzanti, pagg. 131-155.

Avvertenze

Materia propedeutica: Organizzazione aziendale

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari e project work

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Principi contabili

Docente	Michele Borgia
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	9

Obiettivi

Far conoscere i nuovi scenari in cui si muovono le prassi e le regole contabili nazionali ed internazionali. I casi di applicazione dei principi contabili internazionali. I principi contabili internazionali di più frequente applicazione.

Programma

I Principi Contabili Nazionali.

I principi Contabili Internazionali.

Gli Organismi Nazionali ed Internazionali di Contabilità.

Lo IAS 1.

Lo IAS 2.

Lo IFRS 3.

Lo IAS 39.

Lo IAS 21.

Lo IAS 17.

Lo IAS 38.

Lo IAS 16.

Lo IAS 37.

Bibliografia

- Paolone G., De Luca F., "Informativa aziendale e principi contabili", Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2004.

- Borgia M., "L'evoluzione e l'applicazione dei principi contabili internazionali nelle aziende di credito", Giappichelli, Torino, 2006.

Avvertenze

E' fortemente consigliato l'aver superato gli esami di Economia Aziendale e Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda (Corso Base).

Tipo Corso Didattica Frontale

Tipo Esame Orale

Lingua Italiana

Procedura amministrativa

Docente	Francesco Bocchini
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti lo studio di quella parte del diritto pubblico che disciplina le procedure che si svolgono davanti alle Autorità Garanti a tutela dei diritti soggettivi. Il corso propone una autonoma partizione del sapere rappresentata dalla procedura amministrativa intesa come processo amministrativo non giurisdizionale. Il corso si propone non solo finalità teoriche ma, anche, pratiche perché la disciplina di settore è lacunosa.

Programma

La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale. Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia amministrativa. I principi della procedura amministrativa. Il principio del contraddittorio. Il principio di terzietà ed il principio di imparzialità. I principi particolari alle singole fasi del processo amministrativo. Il giudizio di cognizione di primo grado: fase introduttiva, fase istruttoria e fase decisoria. Le decisioni delle Autorità amministrative indipendenti e le loro impugnazioni. La procedura amministrativa nel sistema del diritto amministrativo. La qualificazione dell'attività amministrativa delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale a tutela dei diritti soggettivi. Le teorie delle attività delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale non giurisdizionale. La funzione di garanzia dei diritti soggettivi.

Bibliografia

Francesco Bocchini, Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

Avvertenze

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni.
Tipo Esame	Prova Orale.
Lingua	Italiana.

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Docente	Pisana Collodi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	4

Obiettivi

Sensibilizzare gli studenti a riconoscere i diversi stili nel lavoro di cura e assistenza, i modelli di normalità ad essi correlati, attraverso l'analisi dell'adattamento alla disabilità. Riflettere criticamente sulle prescrizioni di ruolo rispetto al lavoro di assistente sociale, analizzando l'influenza degli stili di cura sul recupero della persona in situazione di handicap.

Programma

Sviluppo umano secondo la teoria dei bisogni.

Lavoro di cura e assistenza: normalizzazione o umanizzazione.

Stili di cura e modelli di normalità correlati: la modalità autoritaria, la modalità normalizzante e quella autonomizzante.

Il modello neutro nei lavori di cura e assistenza.

Lavoro di cura come ripristino della relazione con il mondo.

Bibliografia

Pisana Collodi, La normalità dell'handicap, Cisu editore, Roma 2008

AA.VV. , Abili scritture, Cisu editore, Roma 2007

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua

Risorse energetiche ed ambientali

Docente	Fausto Cavallaro
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici

Programma

I° Modulo (3 crediti)

Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon-fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione - raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari - l'energia elettrica - le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato- curva di carico, - tariffe di vendita - costo e valore dell' energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano

II° Modulo (3 crediti)

L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico - lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura, fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine - politica industriale nel settore delle fonti rinnovabili - interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili- il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software

Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

Bibliografia

Per sostenere l'esame è necessario studiare sulle dispense distribuite a cura del docente. Altri testi e altre letture verranno segnalate durante il corso;

Bibliografia consigliata per un approfondimento:

L. Cerè L'energia. Un quadro di riferimento G. Giappichelli Editore - Torino, 2001;

L. Ciruolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, *Merceologia*, Monduzzi Editore, Bologna 1998;
J. Bowers *Sustainability and Environmental Economics* Longman, Essex (England) 1997;
Mather Chapman *Environmental Resources* Longman, Essex (England) 1995;
J.R. Kahn *The economic approach to environmental and natural resources*, The Dryden Press, Orlando (USA) 1998

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame prova orale

Lingua Italiana

Sociologia delle relazioni etniche

Docente	Alberto Tarozzi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	4

Obiettivi

L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.

Programma

La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze.

La circolazione degli esseri umani.

Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors.

Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.

Bibliografia

Alberto Tarozzi *Ambiente migrazioni fiducia*, L'Harmattan, Torino, 1998 (capitoli 1, 3 e 5).

Gabriele Pollini e Giuseppe Scidà. *Sociologia delle migrazioni*, Angeli, Milano, 1998. (la prima parte).

Avvertenze

Il corso prevede la possibilità di un pre-esame scritto per i frequentanti.

Tipo Corso Didattica formale/lezione frontale

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Tipo Lingua Italiana

Storia economica

Docente	Maria Giagnacovo
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	4

Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità di analisi e critica delle fonti utili per lo studio della storia economica dei secoli XIII-XV e di offrire loro una conoscenza di base dei caratteri peculiari dell'economia del periodo, con particolare riguardo al settore del commercio, della banca e delle attività produttive non agricole.

Programma

Fonti dirette e fonti indirette per la storia economica.

Il commercio e il sistema dei trasporti. Le origini della banca moderna. Il settore tessile.

Bibliografia

Carlo Maria CIPOLLA, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, Il Mulino, ultima edizione (soltanto capitoli indicati a lezione dal docente)

Materiale didattico distribuito a lezione dal docente

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita

Docente	Antonella Campana
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Obiettivo del corso è arricchire il bagaglio delle conoscenze attuariali degli studenti del corso di laurea di I livello in Economia e Gestione delle imprese assicurative e previdenziali in relazione alle forme assicurative sulla vita.

Programma

Modelli probabilistici generali per la descrizione della durata di vita. Rischi aggravati. Assicurazioni sulla durata di vita. Premio equo. Caricamento di sicurezza. Riserva matematica. Riserva matematica prospettiva e retrospettiva. Riserva prospettiva effettiva. Basi tecniche e finanziarie. Flessibilità delle prestazioni. Modelli di adeguamento. Condizioni di tariffa. Assicurazioni complementari. Controassicurazioni.

Bibliografia

Pitacco E. (2002), *Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita*, Ed. Lint, Trieste.

Pitacco E. (2002), *Elementi di matematica delle assicurazioni*, Ed. Lint, Trieste.

Avvertenze

Esame propedeutico: Matematica attuariale

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Insegnamenti a scelta libera sede di Isernia

Diritto del lavoro

Docente	Nicola De Marinis
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

L'insegnamento sarà sviluppato in coerenza con lo specifico corso di laurea in cui il medesimo si inserisce, cosicché, ferma restando lo studio propedeutico dei fondamenti della materia, una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle nuove forme di accesso al mercato del lavoro nonché alle problematiche inerenti la gestione dei rapporti di lavoro nell'impresa, ricomprendendovi i profili di carattere previdenziale.

Programma

I MODULO

Le fonti ed i principi generali del diritto del lavoro

Il lavoro nella Costituzione; 2) Legge e contratto collettivo; 3) Rappresentanza e rappresentatività sindacale; 4) Il diritto di sciopero; 5) Le fonti comunitarie. Il dialogo sociale; 6) La tutela previdenziale; 7) Subordinazione e autonomia; 8) I rapporti speciali. Il lavoro pubblico; 9) Lo Statuto dei Lavoratori

II MODULO

Il mercato del lavoro

I servizi per l'impiego; 2) Le tipologie di lavoro flessibile. Il contratto a termine, 3) Il lavoro a tempo parziale, 4) La somministrazione di lavoro, 5) L'apprendistato e altri contratti a contenuto formativo; 6) Il lavoro a progetto, 7) Il decentramento produttivo. Il distacco, 8) Il trasferimento d'azienda 9) L'appalto di opere e servizi

Bibliografia

Vallebona, Breviario di Diritto del Lavoro, Giappichelli, (Ultima edizione)

N. De Marinis, Impresa e lavoro oltre la Legge Biagi "Vecchi e nuovi problemi della subordinazione", Giappichelli, Torino, 2008

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezione frontale

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Lingua Italiana

Diritti fondamentali europei

Docente	Alberto Vespaiani
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Il corso offre un'analisi comparata della protezione dei diritti fondamentali nelle giurisprudenze delle corti europee.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare le convergenze e le divergenze delle retoriche europee relative alla tutela dei diritti fondamentali.

Programma

I diritti fondamentali in Europa. Le costituzioni nazionali. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La Carta europea dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Le giurisprudenze delle corti costituzionali europee. La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. La giurisprudenza della Corte europea di giustizia dell'Unione europea. I diritti della sfera privata: privacy, identità, sessualità. I diritti nella sfera pubblica: sicurezza, dignità, libertà religiose.

Bibliografia

Dispense distribuite a lezione

Avvertenze

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Diritto parlamentare italiano e comparato

Docente	Alessia Di Capua
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti i più adeguati elementi per la comprensione e l'approfondimento dei principi costituzionali che regolano l'organizzazione, il funzionamento e l'attività del Parlamento italiano, e intende altresì avviare un confronto tra il Parlamento italiano e il Parlamento europeo, l'assemblea legislativa che riveste ruolo centrale nel sistema dell'Unione europea e che merita uno studio approfondito.

Programma

Il primo modulo del corso verterà sulla storia, sugli organi e sulle norme di funzionamento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con riguardo alle trasformazioni dei regolamenti e della prassi conseguenti l'entrata in vigore delle leggi elettorali prevalentemente maggioritarie (e alle nuove prassi connesse all'ultima riforma elettorale del 2005). Tratterà delle singole fasi del procedimento legislativo, nonché delle funzioni non legislative, come pure della posizione del Parlamento nel sistema politico-costituzionale. Il secondo modulo sarà incentrato sul Parlamento europeo, mediante l'analisi dei suoi organi e dei suoi poteri, a partire dai Trattati di Roma nel 1957 e sino alla fase attuale. Attenzione sarà rivolta alla definizione della posizione del Parlamento europeo nell'architettura istituzionale e al "sistema parlamentare" tra parlamenti nazionali e Parlamento europeo.

Primo modulo: 1) Il diritto parlamentare e le sue fonti; 2) Storia dei regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica; 3) Lo status dei parlamentari e il funzionamento delle camere; 4) Organi e poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Il procedimento legislativo; 7) Funzioni di informazione, ispezione e controllo; 8) Il rapporto fiduciario; 9) Il Parlamento e le altre istituzioni. Secondo modulo: 1) Le origini del Parlamento europeo; 2) Il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali; 3) Gli organi; 4) I poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Le fonti comunitarie; 7) I procedimenti decisionali; 8) Il sistema politico europeo; 9) Il Parlamento europeo nell'architettura istituzionale europea.

Bibliografia

I modulo: L. Gianniti – N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, il Mulino, 2008.

Il modulo: A. Di Capua, Dentro il Parlamento europeo, Cedam, 2008 (in corso di pubblicazione).

Avvertenze

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione, con riguardo alle disposizioni sul Parlamento; è consigliata la consultazione dei regolamenti parlamentari nonché dei Trattati consolidati e del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, nelle parti indicate a lezione. Chi desidera personalizzare il programma, può concordare col docente diversi testi.

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	Italiana

Etica sociale

Docente	Rocco Pezzimenti
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

L'intento del corso è quello di evidenziare la nascita e lo sviluppo del dibattito relativo alle principali tematiche etiche e morali in rapporto alle problematiche politiche e sociali. Si cercherà di fare acquisire agli studenti un adeguato senso di responsabilità che potrà guidarli nel risolvere i quesiti che si troveranno a dover risolvere in futuro.

Programma

Origine e sviluppo del problema morale. L'etica tra religione e mondanità. Fine dell'azione etica e sua giustificazione. Religiosità e secolarizzazione nella modernità.

Il problema dei diritti dell'uomo. Schiavitù e diritti naturali. Definizioni e radici storiche dei diritti dell'uomo. Fondazione e futuro dei diritti umani.

Il problema della responsabilità. Valori umani e responsabilità.

Il senso morale. Ci può essere una buona teoria dei valori? Il caso Boudon: Razionalità, relativismo e convenzionalismo. Come affrontare la spiegazione delle norme e dei valori.

I valori morali nell'epoca dell'incertezza

Bibliografia

R. Pezzimenti, *Politica e religione. Tra secolarismo e modernità*, Città Nuova Editrice

Testi consigliati per eventuali approfondimenti:

F. Compagnoni, *I diritti dell'uomo. Genesi, storia e impegno cristiano*, San Paolo.

R. Boudon, *Il senso dei valori*, Società editrice Il Mulino.

S. Veca, *Dell'incertezza*, Feltrinelli Editore.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Tipo Lingua Italiana

Filosofia della politica

Docente	Rocco Pezzimenti
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Acquisizione degli elementi storici della filosofia politica. Approfondimento delle questioni cruciali della contemporaneità. Conoscenza dei concetti generali e dei paradigmi principali della disciplina.

Programma

L'avvento dell'era moderna nel succedersi delle visioni politiche sul divenire storico sociale. Dalle utopie degli umanisti al cosmopolitismo, dalla dottrina sulla Provvidenza alla pianificazione sociale e politica, lo svolgersi del pensiero e dell'azione politica come costruzione di futuribili civili.

Bibliografia

A. Lo Presti, *L'onda lunga della modernità*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2005.

A. Lo Presti, F. Compagnoni, *La fontana del villaggio globale*, Città Nuova, Roma, 2006.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

Tipo Lingua Italiana

Sistemi tributari europei

Docente	Francesco D'Ayala Valva
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

L'insegnamento intende offrire una adeguata conoscenza degli obblighi di partecipazione alla spesa dello Stato nell'ambito del sistema tributario vigente.

Programma

Il sistema tributario europeo; il sistema italiano

Bibliografia

Codice tributario completo ed aggiornato

Casertano G - Sacchetto C, voce Tributi, in Trattato di Diritto Amministrativo Europeo, Giuffrè, Milano 2007, parte speciale, Tomo IV seconda edizione , pag 2237- 2340.

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale;

Lingua Italiana

Sociologia dell'organizzazione

Docente	Carmina Petrarca
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Il corso di Sociologia dell' Organizzazione si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le basi per comprendere le organizzazioni e l'agire organizzativo attraverso l'analisi degli elementi che costituiscono una organizzazione e delle funzioni svolte all'interno della stessa.

Programma

Il pensiero organizzativo si articola, fondamentalmente, in cinque questioni principali: la questione industriale, la questione burocratica, la questione organizzativa, la questione post industriale, ed infine la questione informazionale – strettamente connessa, quest'ultima, al complesso dei problemi sociali e tecnologici generati dalla diffusione di Internet e della Net Economy.

Il corso si divide in due moduli da tre crediti ciascuno.

Nel primo modulo saranno affrontati gli argomenti di base della Sociologia dell'Organizzazione. Partendo dalla definizione di organizzazione, l'attenzione sarà posta sulla burocrazia, sul ruolo dei soggetti, sulla questione istituzionalista, sull'economia dei costi di transazione, sul conferimento di senso e processi di strutturazione.

Nel secondo modulo una particolare attenzione sarà dedicata all'avvento della diffusione di Internet ed ai problemi sociali generati della net economy e ai suoi riflessi sull'organizzazione delle aziende ed infine al modello organizzativo dell'open source, quale modello di sviluppo del software realizzato attraverso comunità virtuali di soggetti.

Bibliografia

I testi consigliati sono:

Bonazzi G., (2002), *Come studiare le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino
Castells M., (2002), *Galassia Internet*, Milano, Feltrinelli

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Italiana

Storia del Mezzogiorno

Docente	Giovanni Cerchia
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Programma

La storia politica e sociale del Mezzogiorno analizzata nei suoi sviluppi nei contesti dell'Italia liberale, del regime fascista e, infine, della nuova Italia democratica e repubblicana. Un particolare rilievo sarà dato al confronto tra il Nord e il Sud del Paese e alla sua trasformazione nel corso del tempo.

Bibliografia

TESTI:

- 1) P. Bevilacqua, Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento a oggi, Donzelli, Roma, 1997
- 2) C. Petraccone, Le due civiltà. Settentrionali e meridionali nella storia d'Italia, Laterza, Bari-Roma, 2000

Avvertenze

Tipo Corso Didattica formale/lezioni frontali

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana

Storia dei sistemi politici europei

Docente	Giuseppe Pardini
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6
Anno	

Obiettivi

Obiettivo del corso sarà quello di affrontare uno studio comparato dei sistemi politici totalitari nell'Europa del Novecento, prendendo in considerazione la Germania nazionalsocialista e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche comunista.

Programma

Il corso (che presuppone una conoscenza manualistica della storia contemporanea) prevede innanzitutto lo studio del sistema politico (teoria e prassi) del nazionalsocialismo tedesco. Verrà affrontato lo studio della ideologia hitleriana e la realizzazione del cosiddetto "ordine nuovo" del Terzo Reich. Successivamente si ripercorreranno le vicende della rivoluzione bolscevica sino al consolidarsi del sistema politico comunista in Urss, e all'affermazione del modello totalitario imposto e realizzato da Stalin. Infine particolare attenzione verrà prestata allo scontro, ideologico e militare, tra i due sistemi politici totalitari (1941-1945), sino al successivo crollo del modello staliniano.

Bibliografia

D.G. Williamson, Il Terzo Reich, Il Mulino, Bologna, 2005.

M. McCauley, Stalin e lo stalinismo, Il Mulino, Bologna, 2004.

I non frequentanti dovranno aggiungere anche R.J. Overy, Crisi tra le due guerre mondiali, 1919-1939, Il Mulino, Bologna, 1998.

Avvertenze

Il corso presuppone la conoscenza di base di storia del Novecento; coloro che non avessero sostenuto l'esame di Storia contemporanea, possono fare riferimento al manuale di G. Sabbatucci - V. Vidotto, Storia contemporanea. Il Novecento, Laterza, Bari, 2006.

Tipo Corso Didattica formale / Lezioni frontali

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Insegnamenti a scelta libera sede di Termoli

Cinema fotografia televisione

Docente	Manuela Petescia
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso, che rientra nella classe di studio L-ART/06 cinema, fotografia e televisione e che comprende studi sugli aspetti teorici e storici dei mezzi di comunicazione, è focalizzato principalmente sulla televisione in quanto media di rilievo per la promozione turistica.

Obiettivo principale: acquisire la capacità di progettare e costruire il messaggio televisivo – in modo particolare quello di promozione territoriale - attraverso il linguaggio audiovisivo.

Programma

Il corso si articola in due parti:

1. Introduzione al mezzo televisivo
La produzione televisiva 24 h
I generi della televisione italiana
2. Applicazione delle tecniche di comunicazione alla conoscenza e alla promozione del fenomeno turistico
Tipologie di casi 12 h
Applicazione a un case study (Termoli)

Bibliografia

Il linguaggio delle news. Strumenti e regole del giornalismo televisivo, Sandro Petrone, Etas maggio 2004

La televisione, Enrico Menduni, Il Mulino, marzo 2002

La produzione televisiva, Fabrizio Battocchio, Carocci, gennaio 2003

I generi televisivi, Giorgio Grignaffini, Carocci, gennaio 2005

Materiali scritti e audiovisivi forniti dal docente o costruiti insieme durante le esercitazioni pratiche.

Avvertenze

Tipo Corso

Tipo Esame Prova orale

Lingua Italiana

Economia ambientale

Docente	Luigi Mastronardi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso si propone di contribuire all'arricchimento della formazione turistica dello studente con l'analisi di nuovi spazi di domanda ed offerta di servizi turistici che sono basati sulla valorizzazione delle risorse naturali ed agro-forestali. Il corso, oltre a fornire un quadro generale delle tematiche interessate dall'interazione tra turismo e ambiente, dedica particolare attenzione ad alcuni esempi concreti di attività turistiche che traggono ragion d'essere dalla fruizione delle risorse ambientali.

Programma

Il corso è articolato in due moduli corrispondenti a tre crediti ciascuno (totale 6 crediti e 36 ore).

1° Modulo (3 crediti): l'economia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le risorse naturali
Economia ed ambiente I principi fondamentali dell'economia ambientale Lo sviluppo sostenibile
Gli strumenti economici di regolamentazione degli impatti Le risorse rinnovabili e non
Turismo ed ambiente Le risorse naturali con valorizzazione turistica Turismo ed impatto ambientale
Turismo e tutela delle risorse ambientali. Il turismo sostenibile Il turismo verde L'agriturismo ed il turismo rurale
Parchi e turismo naturalistico Il marketing per il turismo sostenibile La certificazione ambientale
turistica

2° Modulo (3 crediti): Le linee d'intervento nella politica per l'ambiente, per il turismo sostenibile e per lo sviluppo rurale
La politica ambientale internazionale e comunitaria Agenda 21 Vertice sull'ambiente di Johannesburg VI Piano di Azione Leader Plus Il quadro normativo nazionale
La legge sulla montagna La gestione integrata delle coste La normativa sui parchi La normativa nazionale di sostegno del turismo ambientale
Le linee d'intervento della politica regionale Il Programma Operativo Regionale 2000-2006 Il Piano di sviluppo rurale 2000-2006
La normativa regionale di sostegno a forme di turismo ambientale

Bibliografia

R. Kerry Turner, David W. Pearce, Ian Bateman, Economia ambientale, Il Mulino, Bologna, 2003.
Materiale di studio e letture di approfondimento saranno forniti a cura del docente.

Avvertenze

L'insegnamento è propedeutico ad Economia Politica

Tipo Corso	Didattica formale/lezione frontale
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Lingua	Italiana

Lingua spagnola

Docente	Noelia María Ramos González
Corso di Studi	A Scelta
Profilo	
Insegnamento	Lingua Spagnola – L – LIN/07
CFU	9

Obiettivi

Identificare le strutture basilari del sistema linguistico (foniche, morfosintattiche e lessicali) e sviluppare funzioni comunicative basiche. Fornire allo studente le competenze necessarie per muoversi con disinvoltura nelle diverse situazioni, ponendolo in grado di produrre un testo semplice. Far acquisire, inoltre, una padronanza della lingua idonea a descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni. Il programma abbraccia, nel corso delle ultime lezioni, un piccolo saggio di economia volto a fornire agli studenti un vocabolario basilare in questo ambito.

Programma

Aspetti comunicativi: I fonemi spagnoli, segni grafici, accento (prosodico e ortografico); presentazioni e risposte alle presentazioni, saluti, chiedere nome e nazionalità, origine e indirizzo; ubicare oggetti e luoghi, chiedere dov'è un luogo o un palazzo; dare indicazioni sull'esistenza di qualcosa; descriversi a sé stessi e agli altri; esprimere il possesso; chiedere l'ora e la data; parlare di azioni abituali; struttura della lettera informale; come compilare i moduli di domanda, note o avvisi; parlare di abbigliamento, chiedere quello che si vuol comprare e i prezzi; la conversazione telefonica; esprimere azioni future, pianificare; parlare di azioni appena fatte, esprimere prossimità; dare consigli, esprimere obbligatorietà o necessità; chiedere informazione su viaggi e orari; esprimere gusti e preferenze, opinioni; parlare di azioni passate, di azioni abituali nel passato.

Lessico: le presentazioni, le nazionalità, l'aula; i numeri, i mestieri e i luoghi di lavoro, la famiglia, la città, giorni, mesi e stagioni dell'anno, indumenti, colori, misure, il telefono, in banca, le monete, mezzi di trasporto, la casa, il bar, il ristorante. Particolare attenzione verrà prestata alla lessicografia economica e alla attualità economica spagnola e ispanoamericana, attraverso la lettura, la traduzione, la sintesi e il commento di testi di argomento storico, economico e turistico.

Grammatica: l'articolo, il plurale, presente indicativo del verbo ser, uso delle terze persone usted-ustedes; il dimostrativo, presente indicativo del verbo estar, preposizioni articolate al-del; indicatori di luogo, punti cardinali; hay, está-están; gerundio, forma estar más gerundio; ser y estar más adjetivo; presente indicativo dei verbi in -ar, -er, -ir; i possessivi; presente indicativo dei verbi riflessivi; desde... hasta/de... a, mucho/muy; acabar de más infinitivo, el que/el; pronomi personali complemento, presente indicativo dei verbi con diptongacion, ir/ venir, necesitar más sostantivo, hay que, tener que, deber más infinitivo, volver a, pensar en, pensar que...de, unos/as más numeral; pretérito perfecto; pretérito imperfecto y pluscuamperfecto; pretérito indefinito; il futuro.

Bibliografia

Materiali didattici: M. Gonzalez, F. Martin. Socios. Nueva Edicion, Ed. Difusion, Barcelona 2007; Bienvenidos. Español para profesionales. Turismo y Hosteleria, Ed. En Clave ELE, 2004;

J. Pérez Navarro y C. Poletti, 1 ¡Claro que sí! Curso de Español para Italianos, Ed. Zanichelli; Castro Marín y Morales, Corso di spagnolo per italiani – Nuevo Ven 1, EDELSA, Madrid, 2003; Dizionario: Tam, L. Grande dizionario di Sp-It/It-Sp, Hoepli, Milano, 2004; Martín Peris y Sans, Gente, ed. Difusión, 2006.

Avvertenze

Nella prima parte di ciascuna lezione verrà effettuata una ripetizione degli argomenti affrontati nella seduta precedente, che i ragazzi saranno tenuti a presentare tramite esempi. Per conseguire l'ammissione all'esame orale bisognerà aver preventivamente superato la prova scritta. Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso sono pregati di contattare il docente.

Tipo Corso Lezioni frontali/Esercitazioni

Tipo Esame Prova scritta e orale

Lingua Spagnolo

Sociologia dell'ambiente e del territorio

Docente	Marco Giovagnoli
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	9

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di delineare un quadro ampio e complessivo del percorso storico, politico e teorico del concetto dello sviluppo sostenibile, propedeutico ad una collocazione dell'idea di sviluppo sostenibile entro la prassi turistica. Questa sarà dunque indagata alla luce dei criteri della sostenibilità, in particolare della sostenibilità sociale. Il filo conduttore della riflessione è rappresentato dalla riflessione più recente circa le interrelazioni tra lo sviluppo turistico e il cambiamento climatico globale.

Programma

L'evoluzione del concetto di sostenibilità: dall'eco-sviluppo della conferenza di Stoccolma del 1972 al Johannesburg memorandum del 2002.

Teoria e prassi delle politiche ambientali

Il rapporto undp 2007 sullo sviluppo umano e il cambiamento climatico

Turismo e cambiamento climatico: Djerba, Davos, Londra, Bali

Analisi della documentazione unwto sul cambiamento climatico e il turismo

Analisi di studi di caso

Bibliografia

Il corso, costruito in maniera seminariale ed interattiva, viene sostenuto da una serie di appunti e di supporti multimediali distribuiti a lezione. Questi saranno resi disponibili a corso ultimato presso il sito dell'aula virtuale del docente. In ogni caso, testi di riferimento rimangono:

G. Osti – L. Pellizzoni, *Sociologia Dell'ambiente*, Il Mulino, Bologna 2003

Serge Latouche, *Breve trattato sulla decrescita serena*, Bollati

Boringhieri, To 2008.

Avvertenze

L'esame di profitto prevede la realizzazione di un prodotto multimediale (power point) di supporto all'argomento scelto per l'esame tra quelli sopra indicati e viene svolto in forma di relazione. Per la scelta dell'argomento è indispensabile contattare il docente attraverso l'aula virtuale o all'indirizzo marco.giovagnoli@unicam.it

Tipo Corso

Tipo Esame

Lingua Italiana

Storia del patrimonio industriale

Docente	Roberto Parisi
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Muovendo da una rilettura critica dei principali contributi storiografici sul concetto di industrializzazione e sulle molteplici dinamiche di trasformazione della città e del territorio in età industriale e protoindustriale, il corso si propone di fornire agli allievi i riferimenti teorici e gli strumenti metodologici per la conoscenza e la valorizzazione dei Monumenti Industriali.

L'Archeologia Industriale è il campo di studi interdisciplinare nell'ambito del quale saranno approfondite tematiche riguardanti le diverse forme di organizzazione e di stratificazione dello spazio della produzione in età moderna e contemporanea e saranno analizzate le più significative esperienze di conservazione e di riuso del Patrimonio Industriale condotte in Italia e all'estero, dalle manifatture ai villaggi operai, dalle grandi infrastrutture storiche alle aree industriali dismesse.

Programma

Archeologia Industriale. Ambiti disciplinari, percorsi storiografici e strumenti metodologici.

Storia e Industria: concetti e questioni di metodo. L'Archeologia Industriale in Italia (1972-2000): teorie, metodi e pratiche a confronto. Monumenti e paesaggi industriali.

Gli "oggetti" dell'Archeologia Industriale: testimonianze materiali e temi di ricerca

La "fabbrica": architetture, cicli di produzione ed impianti tecnici. Documenti, macchine e prodotti. La città e l'industria. Industria e Ambiente: dalla questione igienica alla "fabbrica verde". Villaggi industriali e quartieri operai. Le infrastrutture territoriali e le grandi trasformazioni ambientali.

Conoscenza, tutela e valorizzazione del Patrimonio Industriale

Le fonti documentarie ed i modelli catalografici di censimento. Le associazioni nazionali e internazionali di tutela. La conservazione dei monumenti industriali e il riuso delle aree industriali dismesse. Musei ed ecomusei del Patrimonio Industriale.

Bibliografia

R. Romano, *Industria: storia e problemi*, Einaudi, Torino 1976;

R. Covino, *Stato degli studi sull'archeologia industriale in Italia*, in K. Hudson, *Archeologia Industriale*, ed. it. accresciuta a cura di R. Covino, Zanichelli, Bologna 1981, pp. 235-276;

G.L. Fontana, *Tra storia dell'industria e archeologia industriale: le fonti documentarie*, in B. Ricatti-F. Tavone, *Archeologia Industriale e scuola*, Manzuoli, Firenze 1989, pp. 15-41;

G.E. Rubino, *Industrialismo e Archeologia Industriale*, appendice metodologica in V. Bolognesi, a cura di, *Una bibliografia sul Patrimonio Industriale italiano (1970-1999)*, Athena, Napoli 2000, pp. 229-238;

R. Parisi, *Principi metodologici e finalità operative degli ecomusei italiani*, in G.E. Rubino, a cura di, *Gli Ecomusei del Patrimonio Industriale in Italia. Analisi e prospettive*, Athena, Napoli 2001, pp. 161-181.

Avvertenze

Una dispensa didattica con una bibliografia specifica di riferimento sarà a disposizione degli allievi alla fine del corso

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova pratica ed esame orale finale
Lingua	Italiana

Strategie d'impresa

Docente	Francesco Testa
Corso di Studi	A scelta
Profilo	
CFU	6

Obiettivi

Il corso espone lo studio della problematica strategica dell'impresa e degli strumenti di analisi strategica e competitiva affrontando, in particolare, i principali strumenti operativi per la gestione delle molteplici opzioni strategiche. Agli approfondimenti teorici viene affiancato lo studio di concreti casi aziendali al fine di consentire agli studenti di comprendere i meccanismi di analisi e diagnosi strategica dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese operanti nel comparto turistico.

Programma

I Modulo – 3 CFU

La gestione strategica: Il concetto di strategia e il processo di gestione strategica; la gestione strategica nella realtà; la mission dell'azienda e gli obiettivi di lungo termine.

L'analisi strategica: Analisi del macroambiente (minacce e opportunità); analisi dell'ambiente competitivo; analisi dei concorrenti e della domanda: segmentazione e posizionamento.

II Modulo – 3 CFU

I vantaggi competitivi: Analisi delle risorse (forze e debolezze); le fonti dei vantaggi competitivi.

Le strategie corporate: Le strategie corporate nelle imprese single/multibusiness; le strategie dell'integrazione verticale e orizzontale; le strategie della diversificazione; le strategie competitive e il ciclo di vita del settore.

Casi aziendali.

Bibliografia

Bibliografia di riferimento:

G. Pellicelli, Strategie d'impresa, Egea - UBE, Milano, Seconda edizione 2005 - Parte I, II, III, IV, V (Capitoli 15 e 16).

G. Pellicelli, Strategie d'impresa - Casi, Egea, Milano, 2004.

Lucidi e dispense del docente

Letture consigliate:

R.M. Grant, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino, Bologna, 2005

Avvertenze

Le lezioni includono presentazioni di carattere teorico e lo svolgimento di casi e di esercizi diretti a mostrare le applicazioni pratiche delle metodologie di analisi presentate.

Tipo Corso Lezioni, Esercitazioni, Seminari

Tipo Esame Prova Orale

Lingua Italiana